

BILANCIO PLANETEL 2022

Planetel

Planetel S.p.A.

Via Boffalora 4, 24048 Treviolo (BG)
Tel. 035 204 070 • Fax. 035 204 065
info@planetel.it • www.planetel.it

Codice Fiscale, Partita Iva e Numero
Registro Imprese di Bergamo 0283163016



SOMMARIO

Introduzione

- 1.0 Lettera Del Presidente
Pag. 4
- 2.0 Profilo Della Società
Pag. 6
- 3.0 Key Data
Pag. 7
- 4.0 Governance
Pag. 8

Bilancio

- 5.0 **Bilancio Consolidato Gruppo Planetel**
Pag. 10
 - 5.1 Relazione Sulla Gestione
Al Bilancio Consolidato
Pag. 11
 - 5.2 Bilancio Consolidato
Pag. 28
 - 5.3 Relazione Società Di
Revisione
Pag. 61
- 6.0 **Bilancio Ordinario Planetel S.p.A.**
Pag. 66
 - 6.1 Relazione Sulla Gestione
Al Bilancio Ordinario
Pag. 67
 - 6.2 Bilancio Ordinario
Pag. 83
 - 6.3 Relazione Del Collegio
Sindacale
Pag. 125
 - 6.4 Relazione Società Di
Revisione
Pag. 130

1.0 LETTERA DEL PRESIDENTE

L'Anno 2022 è stato caratterizzato dal conflitto russo-ucraino iniziato a fine febbraio e che prosegue tuttora determinando contraccolpi sull'economia globale soprattutto connessi all'aumento dei costi energetici. Il 2022 ha visto la diminuzione sul mercato delle telecomunicazioni degli effetti della pandemia da Covid-19 a seguito del rientro dell'emergenza e della riduzione delle attività di smart-working sia a livello lavorativo che scolastico che nei due esercizi precedenti avevano generato una forte spinta del settore.

Grazie al rilancio economico, si è visto proseguire lo sviluppo delle attività di servizi di connettività e cloud business oltre alle attività connesse alla cyber security anche in funzione della preoccupazione da parte delle aziende di un possibile incremento di attacchi da parte di hacker. Il Gruppo Planetel ha proseguito nell'attività di sviluppo che si era prefissata ed ha incrementato la sua penetrazione del mercato del cloud e della cyber security.

L'esercizio 2022 è stato per Planetel un esercizio in crescita che ha consolidato le sue posizioni competitive sui mercati nei quali opera, proseguendo un percorso di sviluppo sostenuto dagli investimenti per la costruzione del backbone proprietario per la fibra ottica FTTH che ha portato al completamento della dorsale della rete fibra ottica ultra banda larga nella zona di Monza e Brianza, il potenziamento dell'area dei servizi Cloud con particolare attenzione alla Cyber Security effettuati negli ultimi anni

Il 2022 ha visto anche la conclusione della seconda operazione di M&A con l'acquisizione della società Net-Admin s.r.l. attiva in particolare nell'area di Monza e Brianza, nella fornitura di information technology, servizi sistemistici e cloud.

La rete di fibra ottica di proprietà si è accresciuta di ulteriori 286 Km di cavi a cui si aggiungono 250 Km in IRU raggiungendo un'estensione complessiva di 2.416 Km. coprendo un'area di 262 comuni e proseguendo così l'obiettivo di estendere il backbone proprietario al fine di garantire alla clientela servizi sempre più performanti.

Parallelamente, i numeri della performance economica ci confortano sull'efficacia delle nostre scelte operative e di investimento. Nel 2022 il valore della produzione del gruppo si è attestato a 32,3 milioni di euro, con una crescita del 37% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche i ricavi hanno evidenziato una crescita rilevante (+38%) attestandosi a 30,55 milioni di euro ed il margine operativo lordo (EBIT-

DA) a 7,12 milioni di euro pari al 23% del fatturato. L'utile netto si attesta a quota 1,5.

Un particolare ringraziamento va a tutto lo staff che ha dato il massimo per permettere al Gruppo Planetel di raggiungere i risultati ottenuti e di proseguire sempre più attivamente alla sua crescita presente e futura.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Bruno Mario Pianetti



Planetel Spa
Via Boffalora, 4
24048 TREVIOLO (BG)
Tel. 035.204085 - Fax 035.204065
Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

2.0 PROFILO DELLA SOCIETÀ

Planetel S.p.A., capofila di un Gruppo che opera nelle Telecomunicazioni a livello Nazionale, ha realizzato una rete fibra ottica proprietaria per connettività a Ultra Banda Larga in circa 262 Comuni ed eroga servizi TLC/IT a oltre 47.540 Clienti in Lombardia, Veneto e Campania, attraverso un approccio multicanale.

La Società, tra primi Internet Service Provider (ISP e WISP) italiani a svilupparsi progressivamente nei mercati delle Telecomunicazioni e del System Integration, ha saputo emergere sul territorio come un player unico in grado di offrire soluzioni digitali integrate, servizi ASP/Cloud ed altre soluzioni IT.

Planetel, già operatore telefonico nazionale, oggi è anche un player con una rete in fibra ottica che fornisce a clienti Business, Wholesale e Residenziali, le più avanzate soluzioni di connettività e

comunicazione integrata in banda ultra-larga con architetture di rete FTTH-FTTP (Fiber to the Home - Fiber to the Premise) grazie ad una offerta che copre l'intera catena del valore dei servizi ICT che consente alle aziende di accelerare il loro processo di digitalizzazione ed il time-to market.

Gli Asset primari di Planetel comprendono una rete in fibra ottica di circa 2.416 Km. - infrastruttura in CLOUD in 3 Datacenter - 140 Planetel Point in 110 Comuni - 1141 Cabinet sul territorio.

Obiettivo primario di Planetel è l'attuazione strategica di un Backbone ad altissima velocità - sino a 1.4Tb/s con backbone proprietario - che consentirà connessioni più stabili, veloci e sicure con garanzia di maggiore continuità di servizio per i propri Clienti.



Bruno Pianetti
CEO Planetel S.p.A.

3.0 KEY DATA

KEY DATA

€ 32,3 Mln

Ricavi consolidati totali 2022

87,0 %

Di ricavi ricorrenti nel 2022

262

Comuni serviti dalla fibra

47,540

Clienti attivi del Gruppo Planetel

€~17Mln

Capex pianificato per il triennio '21/'23

ASSET

2.416 Km

Di fibra ottica posata e in IRU

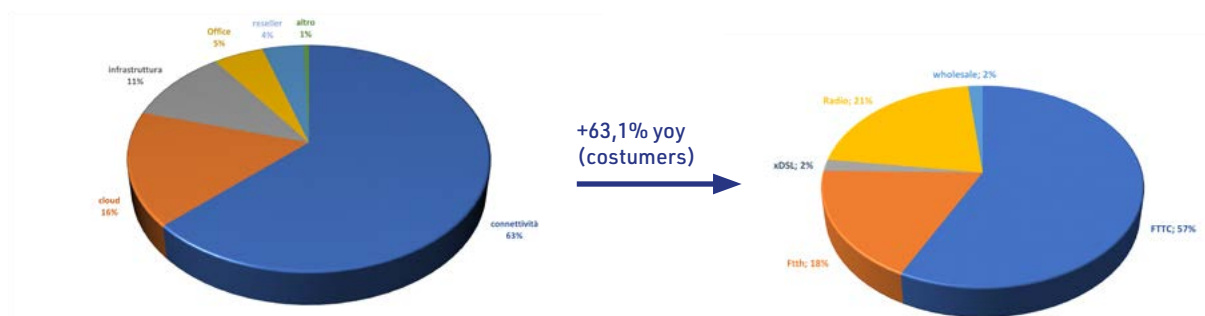
1.141 cabinet

Per connessioni FTTC&FTTH

140 Planetel Points

Al 31 dicembre 2022

REVENUES



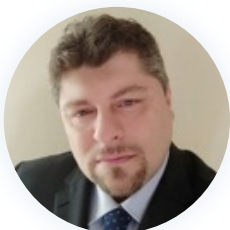
4.0 GOVERNANCE

BOARD OF DIRECTORS



BRUNO PIANETTI

CHAIRMAN



MIRKO MARE

BOARD MEMBER



RAMONA CORTI

INDIPENDENT BOARD MEMBER

MANAGEMENT

BRUNO PIANETTI

CEO

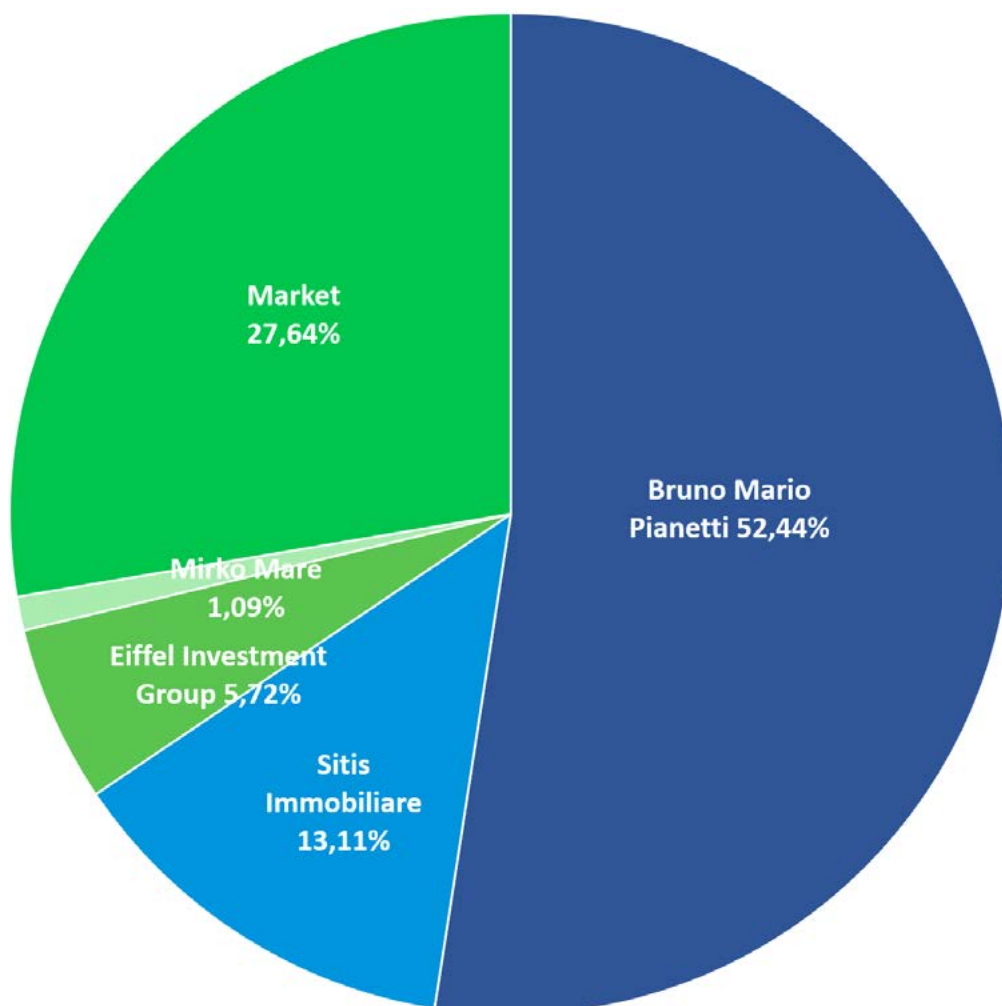
MIRKO MARE

COO

MICHELE PAGANI

CFO

SHAREHOLDER'S STRUCTURE



SHAREHOLDER	N° OF SHARES OWNED	% OF SHARES CAPITAL
Bruno Mario Pianetti	3.540.984	52,44%
Sitis Immobiliare	885.246	13,11%
Eiffel Investment Group	386.020	5,72%
Mirko Mare	73.770	1,09%
Market	1.866.742	27,64%
Totale	6.752.762	100,00%

5.0 BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO PLANETEL



5.1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2022

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.470.660.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore delle telecomunicazioni dove opera in qualità di operatore nazionale come da autorizzazioni ministeriali, prevalentemente nel Nord Italia. Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Treviolo (BG) e nelle sedi secondarie nelle Province di Lecco, Brescia, Verona e Monza Brianza e indirettamente con la propria società controllata ubicata in Campania.

Sotto il profilo giuridico la società Planetel S.p.A. controlla direttamente le seguenti società che svolgono le attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

(TRIFOLIO S.R.L.) (100%) (SI) (office automation - vendita e noleggio operativo pay per page di multifunzioni e arredi ufficio)

(ENJOIP S.R.L.) (55%) (SI) (servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)

(DIRETE S.R.L.) (100%) (SI) (servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)

(NET-ADMIN S.R.L.) (100%) (SI) (Information Technology, servizi sistemistici e cloud)

Le variazioni nella struttura del Gruppo intervenute nel corso dell'esercizio 2022 si riferiscono all'acquisizione del 100% del relativo capitale sociale della Net-Admin s.r.l.

Il fatturato è aumentato del 38% (+ € 8.451 milioni) rispetto all'anno precedente attestandosi ad € 30,5 Milioni. Tale incremento è da attribuire oltre che ad un aumento della clientela anche all'effetto derivante dall'entrata nell'area di consolidamento dell'acquisizione di Direte s.r.l. avvenuta a fine dicembre 2021 e di Net-Admin s.r.l. avvenuta a fine giugno 2022. L'EBITDA si attesta a 22,1% del fatturato ed il risultato operativo (EBIT), che risente degli ammortamenti calcolati sugli avviamenti generati dalle elisioni dei patrimoni delle società controllate, risulta pari al 6,8%; il risultato economico netto risulta pari al 4,6%. Il valore della produzione ammonta ad € 32,3 Milioni. Ulteriori indici sono poi evidenziati nelle tabelle che seguono nel paragrafo "Principali dati Economici".

Andamento del titolo sul mercato Euronext Growth Milan

Con il 31 dicembre si conclude il secondo anno di quotazione della società al mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana (ex AIM Italia). Il titolo, dopo un andamento molto positivo nel corso del 2021, ha subito, come tutto il mercato azionario, il contraccolpo derivante dal conflitto Russo-Ucraino attestandosi al 31 dicembre 2022 ad € 6,30 per azione con un incremento del 75% rispetto al valore di IPO pari ad € 3,6, a fronte di un andamento medio del mercato nello stesso periodo del 26%.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

Il 2022 è stato caratterizzato dagli effetti derivanti dalla guerra Russo-Ucraina iniziata a febbraio. Gli effetti principali si sono avuti nel settore alimentare a seguito del blocco delle esportazioni di grano dall'Ucraina e soprattutto nel settore energetico a causa di una riduzione delle scorte e del conseguente aumento dei prezzi del gas. Le temperature più miti dell'autunno e dell'inverno hanno permesso una riduzione dei prezzi a seguito di una riduzione dei consumi, riduzione dei prezzi supportata anche da azioni di calmieramento dei prezzi applicate dall'Unione Europea. Tali fattori hanno determinato una riduzione della crescita economica avviata a fine 2021 a seguito della ripresa delle attività derivante dalla riduzione delle restrizioni a suo tempo applicate per far fronte alla pandemia da Covid-19. L'inflazione annua registrata a dicembre 2022 risulta pari all'11,6% rispetto al 3,9% registrato a dicembre 2021 mentre la crescita del PIL si è attestata sul 3,9% rispetto al 6,6% dell'anno precedente.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il 2022 ha visto la diminuzione sul mercato delle telecomunicazioni

degli effetti della pandemia da Covid-19 a seguito del rientro dell'emergenza e della riduzione delle attività di smart-working sia a livello lavorativo che scolastico che nei due esercizi precedenti avevano generato una forte spinta del settore.

Grazie al rilancio economico, si è visto proseguire lo sviluppo delle attività di servizi di connettività e cloud business oltre alle attività connesse alla cyber security anche in funzione della preoccupazione da parte delle aziende di un possibile incremento di attacchi da parte di hacker.

Eventi di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

In data 31 marzo 2022 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha dato delega al CdA di aumentare il capitale sociale sino all'importo massimo complessivo di € 8 milioni comprensivo di eventuale sovrapprezzo.

In data 11 aprile 2022 il CdA riunito in seduta straordinaria ha deliberato l'emissione di un Minibond di € 3,5 milioni a tasso variabile che verrà interamente sottoscritto da Unicredit previa estinzione del Minibond emesso in precedenza e anch'esso interamente sottoscritto dal medesimo istituto. L'operazione si è conclusa in data 27 aprile 2022 con la sottoscrizione da parte di Unicredit del nuovo Minibond.

In data 26 aprile 2022 si è conclusa l'operazione di acquisizione della società Direte s.r.l. con la sottoscrizione da parte degli amministratori della società Sigg. Costantini e Belli dell'aumento di capitale a loro destinato di € 680.005 comprensivo di sovrapprezzo azioni.

In data 28 aprile 2022 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale gratuito mediante imputazione a capitale sociale di riserve non distribuibili fino ad un massimo di € 4 milioni.

In data 8 giugno 2022 il CdA ha deliberato l'acquisizione della società Net-Admin s.r.l., società operante nel settore dell'information technology e dei servizi cloud, ed è ritenuta interessante per l'accrescimento del business della società.

In data 28 giugno 2022 è stato stipulato il contratto per l'acquisizione della società Net-Admin s.r.l. per un importo di € 1,5 milioni di cui € 0,625 milioni corrisposti a mezzo assegni circolari, € 0,675 milioni a mezzo aumento di capitale a pagamento riservato agli ex soci di Net-Admin s.r.l., stante la delega dell'Assemblea Straordinaria dei soci tenutasi in data 31 marzo 2022 ed € 0,200 milioni da corrispondersi successivamente all'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2022.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Il 2022 è stato caratterizzato dalle operazioni straordinarie di acquisizione avute sia ad aprile per Direte s.r.l. che a giugno per Net-Admin s.r.l..

In entrambi i casi le due operazioni, oltre a richiedere non poche risorse per la loro definizioni, stanno portando un lavoro di integrazione

molto importante, che già dalla seconda parte del 2022 ha evidenziato importanti sinergie, sia a livello di fatturato consolidato sia in particolar modo in termini di ottimizzazione dei costi.

Entrambi gli EBITDA delle due aziende hanno infatti sottolineato come il lavoro fatto stia portando frutti evidenti:

- Direte s.r.l., il cui EBITDA 2021 era stato certificato in fase di due diligence a 540.000 euro, chiude l'anno 2022 con circa 700.000 euro;
- Net-Admin s.r.l., con un EBITDA di 220.000 euro nel 2021 chiude il 2022 con circa 320.000.

I numeri espressi, indicano una buona integrazione fra le varie strutture e portano a sinergie operative di elevata solidità.

Da sottolineare inoltre che l'integrazione non è stata solo a senso unico verso le acquisite, ma la stessa Planetel ha potuto sfruttare con grande interesse nuove interessanti soluzioni portate dalle due nuove realtà. A titolo solo di esempio:

- Direte s.r.l. ha saputo sfruttare appieno la possibilità di avere un operatore di fibra come casa madre. Dopo una prima analisi sulla nuova clientela, Planetel decide infatti di coprire con i suoi servizi anche i comuni di Desenzano, Sirmione, Lonato e Peschiera Del Garda permettendo quindi a Direte la migrazione dei clienti in quelle zone su rete del gruppo. Solo negli ultimi 3 mesi del 2022, sono stati spostati circa 800 clienti da reti di altri operatori a Planetel.
- Net-Admin s.r.l. è stata principalmente acquisita per 2 elementi essenziali: 1) il personale skillato sul mercato cloud 2) la loro conoscenza dei sistemi docker su infrastrutture virtualizzate. Entrambe le due caratteristiche sono entrate prepotentemente nel quotidiano Planetel, che vede in Stefano Quadrio (ex socio Net-Admin) il nuovo direttore del mercato Cloud, con ottime performance già negli ultimi mesi del 2022; e la rete di Docker integrata nella rete Planetel e già usata per importanti progetti con altri operatori nazionali.

Infatti il 2022 è stato inoltre caratterizzato da due importanti progetti che hanno trovato terreno fertile grazie anche all'integrazione del sistema docker di Net-Admin.

Il primo vede una preparazione ed una stesura di un progetto importante, fatto per due dei più grandi operatori italiani, i quali useranno la rete Planetel per gestire e fatturare il loro traffico voce. Il lavoro inizia nel luglio 2022 e si chiuderà nel primo bimestre 2023 con la firma dei contratti; lavoro che vede Planetel in prima linea nel fornire a queste due realtà una struttura su docker e su macchine virtuali per poter tariffare e permettere la fatturazione strutturata di piani con svariate offerte customizzate per i clienti, di circa 100.000 clienti per un minimo

di 3.000.000 di chiamate mese. Per fare questo, i due operatori, usano l'infrastruttura virtuale di Planetel e gli applicativi sviluppati dal gruppo di programmatori Planetel, che ha visto l'entrata di due nuove figure proprio dopo l'acquisizione di Net-Admin s.r.l..

Il secondo progetto, anche questo in firma per i primi mesi del 2023, vede la partnership di Planetel con Trendevice S.p.A. (vedi comunicato stampa del 9 marzo 2023) che porterà nel secondo semestre 2023 Planetel a poter distribuire sui suoi clienti prodotti ricondizionati e garantiti da Trendevice. L'idea infatti è di legare alla connettività un prodotto ricondizionato da poter pagare a rate, sempre con la fibra Planetel che in parallelo deve essere sottoscritta dal cliente stesso (si ipotizzano contratti di 36/48 mesi). Questo elemento sarà supportato da una campagna marketing cobranding fra le due realtà che inizierà entro la fine del primo semestre.

Altro elemento che caratterizza l'anno 2022, è il nuovo obiettivo ESG raggiunto da Planetel sulla piattaforma Ecovadis, la quale porta Planetel a livello Silver, dal Bronze dell'anno 2021. La piattaforma Ecovadis ha effettivamente avuto un grande impatto positivo sull'operatività Planetel, non appena presenti in questa piattaforma, abbiamo ricevuto numerose richieste da parte di fondi, fornitori, clienti del nostro report, ricevendo importanti feedback.

Questo ci ha portato a incentivare nel 2022, ma ancor più nel prossimo 2023, elementi che vogliono evidenziare il nostro indirizzo ESG, sia dal punto di vista sociale che di sostenibilità dei servizi. Per questo Planetel anche nel 2022 ha acquistato i certificati di origine del 100% dell'energia usata per i suoi servizi, pur sostenendo un costo purtroppo molto superiore a quello dell'anno precedente, dovuto alle vicissitudini internazionali che tutti conosciamo.

Lato ricerca e sviluppo, anche il 2022 ha visto la chiusura quasi definitiva di alcuni progetti pluriennali che saranno la base di nuovi prodotti già nel 2023.

Il primo progetto è DORY, una piattaforma multivendor sviluppata da Planetel che permette di gestire l'interna rete in fibra usando script e comandi integrati in una comoda interfaccia web. Da anni stiamo sviluppando questa piattaforma e continueremo sicuramente ad aggiornarla con i nuovi vendor che per natura Planetel inserisce nella sua rete, alla ricerca continua di usare sempre l'innovazione più all'avanguardia sul mercato.

Dory ormai è interfacciata su tutta la rete Planetel, sia fonia che fibra ed ultimamente sta mettendo i suoi rami di sviluppo anche nel cloud, con la gestione di alcuni servizi importanti come il DNS e il monitoring.

E' stato anche sviluppato un modulo di controllo per il servizio di geolocalizzazione del 112 sulla nostra clientela, al fine di garantire la chiamata di emergenza secondo i migliori standard di mercato al momento presenti.

Il secondo progetto della ricerca e sviluppo ha voluto integrare nella piattaforma Sicom, già sviluppata negli anni precedenti da Planetel, la fonia. Inserendola è stato possibile permettere la creazione di piani tariffari customizzati per i clienti e per i reseller. Infatti, questa integrazione vuole aprire le porte a servizi cloud e applicativi a livello wholesale, in maniera che Planetel possa essere fornitrice anche di grandi operatori, su prodotti e servizi ad alto valore aggiunto, sia sul monitoring della fibra che sul rating/gestione/controllo antifrode della fonia.

Su questa falsa riga si incastra perfettamente lo sviluppo che mese dopo mese, a partire già dalla fine del 2021, per continuare in tutto il 2022, la crescita nel mercato wholesale della fibra. Planetel può annoverare fra i suoi clienti IRU realtà come: Fastweb, Openfiber, Retelit, la stessa TIM, GTT (EXA) ed è in trattativa con altrettanti operatori internazionali per ulteriori forniture. Questo è stato possibile grazie alla creazione di un backbone fra i comuni coperti da Planetel, backbone che comincia ad essere strategico al fine di permettere la copertura totale del territorio nazionale con il 5G.

La presenza all'interno del nostro territorio di uno dei più grandi data-center europei (Aruba a Ponte San Pietro), ha permesso inoltre di essere primari fornitori di fibra verso questo importante polo tecnologico. La stessa Aruba S.p.A. è diventata cliente Planetel nel 2022.

Nella ricerca e sviluppo abbiamo anche dato nel 2022 molta attenzione agli applicativi. Nella convinzione che la PEC sia ormai uno strumento importantissimo e decisivo nella gestione aziendale, abbiamo sviluppato uno strumento integrato in Sicom, per la gestione di tutte le PEC aziendali. Il problema principale era non essere sicuri che tutte le PEC fossero presidiate a dovere dai relativi responsabili. Questo sistema riesce ad identificare all'interno della struttura il destinatario della mail e crea un TASK all'interno del gestionale per lui ed il suo staff, al fine di non lasciare incompiuta la risoluzione di tale attività. Tutto questo è stato sviluppato nell'arco del 2022 e messo in beta test già da dicembre 2022. Entro il primo trimestre del 2023 verrà garantito il rilascio del modulo definitivo, facendo attenzione in ogni caso alle modifiche che la PEC avrà nel 2023/24 diventando REM (registered electronic email), ovvero PEC europea.

Questi progetti hanno messo le basi per i nuovi target del 2023.

Primo elemento che dovremo affrontare sarà la messa in opera del nuovo sistema di tariffazione chiesto a Planetel da due grandi operatori

per il servizio fonia che forniranno dal secondo semestre 2023.

Secondo elemento, creazione di una APP per clienti finali, rimandata nel 2022, per poter terminare lo sviluppo dei progetti precedenti, essenziali all'entrata sul mercato wholesale degli applicativi e del cloud. Dory, piattaforma ormai collaudata e radicata nella rete Planetel, sarà la base di questa APP che permetterà al cliente l'autogestione della sua connettività.

Terzo, ma non per importanza, l'integrazione del catalogo Trendevice e la creazione delle promozioni da offrire alla clientela Planetel sul mercato del ricondizionato. Queste offerte saranno accompagnate dalla piantumazione di un albero in Kenya "intestato virtualmente" ad ogni nuovo cliente attraverso la piattaforma Treedom.net così da alimentare la foresta Planetel lì nata a fine 2021.

Per quanto riguarda i numeri dell'infrastruttura:

- Rete proprietaria aumentata di circa 256 km;
- Rete IRU aumentata di circa 250 km;
- Rete FTTH Treviglio completamente finita con circa il 75% delle unità abitative coperte direttamente da Planetel;
- Armadi in strada arrivati a quasi 1.161. Va segnalato che Planetel sta migrando la rete di accesso da FTTC a FTTH, questo ha generato e genererà nei prossimi mesi una ottimizzazione degli armadi già installati.
- 262 i Comuni coperti;
- Completata la dorsale della rete fibra ottica ultra banda larga nella zona di Monza e Brianza;
- Coperti anche alcuni comuni del Bresciano (es. Desenzano e Sirmione, Lonato e Peschiera Del Garda) in relazione alla presenza di clientela Direte;
- Mercato cloud aumentato del 63% dall'anno 2021 anche a seguito dell'acquisizione di Net-Admin s.r.l.
- Creazione di una seconda infrastruttura cloud per Virtual machine su base Linux, con all'interno già 90 clienti;
- Dopo che la migrazione sulla rete fonia da TDM a SIP con TIM sarà conclusa (ipotesi Aprile 2023) si prevede un cost saving su base annua di circa 200.000 euro

SINTESI DEL BILANCIO (dati in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.545.723	22.095.159	8.450.565
Valore della produzione	32.284.785	23.618.929	8.665.856
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	7.124.284	5.170.194	1.954.090
Reddito operativo (Ebit)	2.200.767	1.370.222	830.545
Utile (perdita) d'esercizio	1.470.660	1.054.238	416.422
Attività fisse	35.172.933	32.493.386	2.679.547
Patrimonio netto di gruppo	21.052.177	17.866.320	3.185.857
Patrimonio netto di terzi	520.786	404.424	116.362
Posizione finanziaria netta	(11.869.460)	(8.175.863)	(3.693.597)

Si evidenzia che i ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2022 comprendono il fatturato del solo secondo semestre di Net-Admin s.r.l., entrata nell'area di consolidamento solo al 28 giugno 2022, mentre i ricavi delle vendite del 2021 comprendevano il fatturato del solo mese di dicembre della controllata Direte s.r.l.. Qualora venisse considerato l'intero esercizio 2022 di Net-Admin s.r.l. i ricavi delle vendite ammonterebbero ad Euro 31.025.367, l'EBITDA si attesterebbe ad Euro 7.254.492 pari a 23,4% del relativo fatturato e l'utile d'esercizio ad Euro 1.531.620.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte inclusa la gestione non caratteristica.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Valore della produzione	32.284.785	23.618.929	8.665.856
Margine operativo lordo	7.124.284	5.170.194	1.954.090
Risultato prima delle imposte	1.096.566	1.137.674	(41.108)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della gestione caratteristica della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti della gestione operativa	31.686.157	23.263.518	8.422.639
Costi esterni	18.262.412	12.409.191	5.853.222
Valore aggiunto	13.423.745	10.854.327	2.569.418
Costo del lavoro	7.101.199	6.011.356	1.089.843
Proventi non caratteristici	801.738	327.223	474.515
Margine operativo lordo	7.124.284	5.170.194	1.954.090
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	4.923.517	3.799.972	1.123.545
Risultato operativo	2.200.767	1.370.222	830.545
Proventi ed oneri finanziari	(300.295)	(232.548)	(67.747)
Risultato ordinario	1.900.472	1.137.674	762.798
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	1.900.472	1.137.674	762.798
Imposte sul reddito	429.812	83.436	346.376
Risultato netto	1.470.660	1.054.238	416.422

I costi operativi dell'esercizio sono influenzati dall'aumento del costo dei consumi energetici che hanno inciso per circa Euro 838.000 con un incremento rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 di circa Euro 222.000 pari al 36% rispetto all'anno precedente.

La società nel corso dell'anno si è impegnata a monitorare tale costo e ad attivare politiche di calmieramento dei prezzi che hanno permesso di mantenere su tali livelli l'incidenza dell'aumento che a livello nazionale è arrivata al 118%.

Al netto di tale aumento l'EBITDA della società sarebbe risultato di Euro 7.344.284 pari al 24% del fatturato.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente

	31/12/2022	31/12/2021
ROE Netto	6,99%	5,90%
ROE Lordo	5,21%	6,37%
ROI	2,70%	2,40%
ROS	6,95%	5,89%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	9.617.101	8.687.899	929.202
Immobilizzazioni materiali nette	25.551.020	23.800.675	1.750.345
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.812	4.812	-
Capitale immobilizzato	35.172.933	32.493.386	2.679.547
Rimanenze di magazzino	843.489	896.521	(53.032)
Crediti verso Clienti	8.684.012	7.165.235	1.518.778
Altri crediti	2.706.955	1.022.487	1.684.468
Ratei e risconti attivi	2.515.923	1.194.998	1.320.925
Attività d'esercizio a breve termine	14.750.380	10.279.241	4.471.139
Debiti verso fornitori	5.704.931	5.620.003	84.928
Debiti tributari	465.946	321.569	144.377
Altri debiti	3.487.469	2.002.859	1.484.610
Ratei e risconti passivi	5.676.215	3.322.725	2.353.490
Passività d'esercizio a breve termine	15.334.561	11.267.156	4.067.405
Capitale d'esercizio netto	(1.151.510)	(5.055.320)	3.903.810
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.037.803	973.708	64.095
Fondi rischi	-	17.751	(17.751)
Passività a medio lungo termine	1.037.803	991.459	46.344
Capitale investito	32.983.620	26.446.607	6.537.013
Patrimonio netto	(20.531.391)	(18.270.744)	(2.260.647)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(15.251.827)	(12.731.920)	(2.519.907)
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.841.170	4.556.057	(714.887)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(31.942.048)	(26.446.607)	(5.495.441)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2022 risulta pari a € 1,2 milioni negativi rispetto a € 5,5 milioni negativi al 31 dicembre 2021. La differenza è da attribuire principalmente all'incremento dei crediti verso clienti che deriva dal maggior fatturato generato a fine esercizio dai nuovi clienti sia di Planetel che di Direte, per l'incremento a seguito dell'acquisizione di circa Euro 1,5 milioni di crediti derivanti dal super-bonus 110% in capo alla capogruppo e per il decremento degli altri debiti a seguito del pagamento del residuo debito per l'acquisizione di DiRete s.r.l..

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2022	31/12/2021
A. Cassa	(9.505)	(3.562)
B. Altre disponibilità liquide	(3.585.928)	(3.484.013)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(400.492)	(400.492)
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(3.995.925)	(3.888.067)
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	30.445	6.016
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.579.038	3.214.061
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	4.609.483	3.220.077
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	613.558	(667.990)
K. Debiti bancari non correnti	8.805.902	7.943.853
L. Obbligazioni emesse	2.450.000	900.000
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	11.255.902	8.843.853
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	11.869.460	8.175.863

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	0,16	0,16
Liquidità secondaria	0,27	0,27
Indebitamento	1,27	1,27
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,98	0,92

Si evidenzia che tutti gl'indici sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale e soprattutto sulla loro formazione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Come già indicato nei paragrafi precedenti la società ha raggiunto il nuovo obiettivo ESG Ecovadis, la quale porta Planetel a livello Silver, dal Bronze dell'anno 2021.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	9.683
Attrezzature industriali	3.600
Altre immobilizzazioni	5.262.000

Nelle altre immobilizzazioni sono inclusi gli incrementi derivanti dalla posa della fibra ottica.

Si prevede di proseguire nel corrente esercizio 2023 gli investimenti necessari all'espansione della rete in fibra ottica sia nella Provincia di

Bergamo, Monza Brianza e Lecco che nelle Province di Brescia e Verona, dove l'acquisizione della controllata Direte s.r.l. permetterà l'incremento della penetrazione di Planetel in questa zona di mercato.

Attività di ricerca e sviluppo

La nostra società nel corso dell'esercizio 2022 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento di VIA BOFFALORA 4 TREVILOLO (BG)

- Progetto 1 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma informatica non esistente sul mercato, con l'obiettivo di consentire ai clienti l'autogestione e l'autoconfigurazione della propria linea di connettività.
- Progetto 2 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e informatiche finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma software e hardware non esistente sul mercato, con l'obiettivo di creare una nuova interconnessione web per accesso in multi-tenant nell'infrastruttura di gestione della rete aziendale.
- Progetto 3 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla realizzazione di una innovativa procedura automatica di archiviazione delle PEC aziendali, con l'obiettivo di migliorare significativamente l'efficienza del loro controllo.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per € 932.888.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di R&S la società si avvale del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064 e s.m.i..

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che alcuni costi di R&S sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene né direttamente, né indirettamente azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e le politiche adottate dall'azienda al fine di fronteggiare i rischi di liquidità.

Si segnala che la Società è soggetta al rischio di variazione dei tassi di interesse in quanto le fonti di finanziamento sono remunerate a tassi variabili correlati al tasso di riferimento euribor.

Per contenere tale rischio la Società ha in essere con primari istituti di credito e relativamente a finanziamenti a medio termine e per i Mini-bond, contratti di Interest Rate Swap ed Opzioni Cap che le permettono di trasferire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse sulla controparte, pagando di fatto un tasso fisso.

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di credito

Il rischio di credito è considerato dagli Amministratori basso, tenuto conto che l'analisi delle posizioni di credito verso clienti non evidenzia infatti situazioni di possibile inesigibilità. Per tale motivo nessuna particolare politica di tutela è stata posta in essere.

Rischio di liquidità

La Società controlla il rischio di liquidità considerando la scadenza delle attività e passività, finanziarie e commerciali, bilanciando i flussi attesi dalle rispettive operazioni.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Eventi internazionali

Crisi Russia Ucraina

In relazione al drammatico conflitto bellico tra Russia e Ucraina, e a prescindere dalla tragedia umana che si sta perpetrando, la Società non ha alcuna esposizione sui due Paesi.

La poca chiarezza che contraddistingue questo momento non permette ancora di fornire informazioni precise sugli effetti futuri, diretti e indiretti, della crisi internazionale in atto.

Eventi societari

Nel mese di febbraio 2023 è stata ottenuta la certificazione Iso lec 20000-1 che recepisce le linee guida sulla qualità dei beni e dei servizi ICT per la definizione dei contratti con la Pubblica Amministrazione.

A seguito dell'esercizio dell'opzione al consolidato fiscale nazionale la capogruppo Planetel S.p.A. a fa data dalla dichiarazione dei redditi 2022 provvederà alla liquidazione delle imposte delle società controllate DiRete s.r.l., Enjoip s.r.l. e Trifolio s.r.l..

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2023 vede, come anticipato in precedenza, 3 punti di sviluppo molto importanti:

La crescita nel mercato residenziale FTTH, e l'unione del prodotto Planetel al concetto di economia circolare, con la partnership con Trendevic;

Continua il focus sulla rete in fibra, indirizzato molto anche sul mercato dell'IRU, che in questi ultimi mesi del 2022 hanno visto Planetel in prima linea su offerte verso i principali operatori del settore;

Chiusura dell'integrazione delle reti Net-Admin s.r.l. e dei clienti Direte s.r.l. all'interno della rete Planetel, con particolare interesse ai servizi docker portanti nella rete dalle skill di Net-Admin sin dalla seconda metà del 2022.

Entro il primo semestre del 2023 si chiuderanno inoltre i test sulla rete virtuale necessaria alla fornitura di un applicativo verticale sulle reti di fonia, già sottoscritto da un primario operatore nazionale. Questo applicativo, che sarà da Planetel gestito/mantenuto e ulteriormente sviluppato, userà esclusivamente risorse del cloud Planetel al quale i clienti saranno collegati usando i datacenter all'interno della nostra rete proprietaria.

Nel 2023 incrementeremo inoltre la presenza di nostra fibra all'interno del Datacenter di Aruba su Ponte San Pietro, attivando su nostra rete anche l'entrance room Blu, dando ai nostri clienti accesso anche al nuovo Building appena inaugurato da Aruba S.p.A..

Altro discorso che stiamo prendendo in considerazione è la messa in opera di un nostro Datacenter proprietario, di tipo edge (mini data center di prossimità).

I motivi principali di questo ipotetico investimento sono:

I costi per i datacenter, diventati negli ultimi 2 anni proibitivi;

La volontà di avere un nostro datacenter, certificato TIER3 e quindi capiente anche per la pubblica amministrazione;

Capire il mercato dell'edge datacenter, che negli ultimi anni sta interessando tutta l'Europa, con notevoli soluzioni di importanza sia commerciale che "politica".

Iniziati i primi passi per la stesura di una APP per gli utenti finali, rimandata nel 2022 a causa di altri progetti più impellenti che si sono dovuti chiudere per alcuni nostri clienti del cloud. Un APP che vuole dare al cliente piena gestione della sua linea, ma che probabilmente vorrà sensibilizzare il cliente al concetto di economia circolare, lascian-

do spazio ad un marketplace per i prodotti ricondizionati in forza della partnership con Trendevice S.p.A..

Anche il 2023 ci vede in prima linea sull'ottenimento di nuovi risultati dal punto di vista della sostenibilità dei nostri prodotti, con la certificazione green dei nostri consumi energetici e la migrazione del parco macchine aziendale verso l'elettrico e l'ibrido. In studio un ampliamento dell'impianto fotovoltaico aziendale per permettere un aumento del 100% della produzione.

Alla luce di quanto sopra indicato il Gruppo Planetel consolida la propria offerta quale System Integrator nel mercato Italiano TLC, mantenendo la costante crescita degli esercizi passati grazie al posizionamento strategico anche per l'esercizio 2023.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Bruno Mario Pianetti



Planetel Spa
Via Boffalora, 4
24048 TREVIOLO (BG)
Tel. 035.204085 - Fax 035.204065
Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

5.2 STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31/12/22	31/12/21
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianto e ampliamento	379.790	519.415
2) Costi di sviluppo	1.188.649	734.094
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	528.824	503.632
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.127.562	2.397.562
5) Avviamento	4.654.913	3.705.193
7) Altre	737.363	828.003
Totale immobilizzazioni immateriali	9.617.101	8.687.899
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	170.510	187.691
3) Attrezzature industriali e commerciali	26.555	37.921
4) Altri beni	25.353.954	23.352.300
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	222.764
Totale immobilizzazioni materiali	25.551.020	23.800.677
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
b) Collegate	-	-
d-bis) Altre imprese	4.812	4.812
Totale partecipazioni	4.812	4.812
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.812	4.812
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	35.172.932	32.493.387

	31/12/22	31/12/21
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	843.489	896.521
Totale rimanenze	843.489	896.521
II- Crediti		
1) Verso clienti	8.684.012	7.165.235
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.684.012	7.165.235
3) Verso imprese collegate	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
5-bis) Per crediti tributari	2.288.599	726.442
- esigibili entro l'esercizio successivo	636.025	726.442
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.652.574	-
5-ter) Per imposte anticipate	96.928	76.416
- esigibili entro l'esercizio successivo	96.928	76.416
5-quater) Verso altri	321.430	219.629
- esigibili entro l'esercizio successivo	295.065	201.106
- esigibili oltre l'esercizio successivo	26.365	18.523
Totale crediti	11.390.969	8.187.722
III -Attività finanziarie che non costituiscono immobiliz- zazioni		
5) Strumenti derivati finanziari attivi	458.803	-
6) Altri titoli	400.492	400.492
Totale attività finanziarie che non costituiscono immo- bilizzazioni	859.295	400.492
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.585.928	3.484.012
3) Denaro e valori in cassa	9.505	3.562
Totale disponibilità liquide	3.595.433	3.487.575
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	16.689.186	12.972.310
D) RATEI E RISCONTI	2.515.923	1.194.998
TOTALE ATTIVO	54.378.041	46.660.695

	31/12/22	31/12/21
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.048.912	133.500
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	8.769.388	7.464.720
III - Riserva da rivalutazione	66.725	3.779.272
IV - Riserva legale	26.700	26.700
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.272.801	5.264.228
Varie altre riserve		
Riserve di utili reinvestiti ex Tremonti	-	152.528
Riserva di consolidamento	202.401	202.401
Totale altre riserve	6.475.202	5.619.157
VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	458.803	(17.751)
IX - Utile (Perdita) d'esercizio	1.206.447	860.722
Totale patrimonio netto di gruppo	21.052.177	17.866.320
Patrimonio netto di terzi		
-) Capitale e riserve di terzi	256.573	210.908
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	264.213	193.516
Totale patrimonio di terzi	520.786	404.424
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	21.572.963	18.270.744
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) Strumenti derivati passivi	-	17.751
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	-	17.751
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.037.803	973.708

	31/12/22	31/12/21
D) Debiti		
1) Obbligazioni	3.150.000	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	700.000	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.450.000	-
4) Debiti verso banche	12.715.385	12.063.930
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.909.483	3.220.077
- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.805.902	8.843.853
6) Acconti	23.870	13.049
- esigibili entro l'esercizio successivo	23.870	13.049
7) Debiti verso fornitori	6.518.576	5.704.931
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.518.576	5.704.931
10) Debiti verso collegate	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	963.273	465.946
- esigibili entro l'esercizio successivo	963.273	465.946
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	245.125	235.431
- esigibili entro l'esercizio successivo	245.125	235.431
14) Altri debiti	1.919.469	3.238.990
- esigibili entro l'esercizio successivo	656.271	1.982.692
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.263.198	1.256.298
TOTALE DEBITI (D)	25.535.699	21.722.277
E) RATEI E RISCONTI	6.231.577	5.676.215
TOTALE PASSIVO	54.378.041	46.660.695

5.2.1 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/12/22	31/12/21
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.545.723	22.095.159
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semi-lavorati e finiti	(203.111)	28.188
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.140.434	721.772
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
- vari	566.064	574.979
- contributi in conto esercizio	235.676	198.831
Totale altri ricavi e proventi	801.740	773.810
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	32.284.785	23.618.929
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.060.854	2.318.850
7) Per servizi	12.989.448	9.156.194
8) Per godimento beni di terzi	837.531	695.297
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.129.021	4.340.740
b) Oneri sociali	1.496.379	1.317.449
c) Trattamento di fine rapporto	384.468	295.319
e) Altri costi	91.332	57.848
Totale costi per il personale	7.101.200	6.011.356
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.474.758	1.036.189
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.410.071	2.730.089
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	648
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	38.688	33.046
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.923.517	3.799.972

	31/12/22	31/12/21
14) Oneri diversi di gestione	171.468	267.038
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	30.084.018	22.248.707
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.200.767	1.370.222
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
- Da imprese collegate		
- Altri		
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	17.022	8.086
Totale altri proventi finanziari	17.022	8.086
Totale proventi finanziari	17.022	8.086
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- Altri	316.231	240.125
Totale interessi ed altri oneri finanziari	316.231	240.125
17-bis) Utile e perdite su cambi	(1.086)	(509)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(300.295)	(232.548)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.900.472	1.137.674
20) imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate		
- Imposte correnti	455.563	109.083
- Imposte differite	(25.751)	(25.647)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	429.812	83.436
21) UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.470.660	1.054.238
- Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	1.206.447	860.722
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	264.213	193.516

5.2.2 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/22	31/12/21
(Dati in Euro)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.470.660	1.054.238
Imposte sul reddito	429.812	83.436
Interessi passivi/(attivi)	300.295	240.125
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.200.767	1.377.799
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	38.688	33.046
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.884.829	3.766.278
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	648
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(476.554)	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(147.230)	-
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	4.299.733	3.799.972
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.500.500	5.177.771
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	53.032	(28.188)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.518.777)	(688.873)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	813.645	84.928
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.320.925)	(682.229)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	555.362	2.353.490
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.587.950)	895.423
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.005.613)	1.934.551

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/22	31/12/21
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.494.888	7.112.322
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(300.295)	(240.125)
(Imposte sul reddito pagate)	(68.869)	(210.178)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(369.164)	(450.303)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.125.723	6.662.019
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(5.052.959)	(9.215.486)
(Investimenti)	(5.052.959)	(9.215.486)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(2.397.106)	(4.209.343)
(Investimenti)	(2.397.106)	(4.209.343)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	(372)
(Investimenti)	-	(372)
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-	-
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	(1.500.000)	(1.434.257)
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.950.065)	(14.859.458)

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/22	31/12/21
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.389.406	1.066.503
Accensione finanziamenti	10.284.221	
(Rimborso finanziamenti)	(6.496.924)	(1.813.703)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1.355.005	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.531.708	(747.200)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(292.633)	(8.944.639)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	3.888.066	12.832.705
DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	3.595.433	3.888.066

5.2.3 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Soci,

il presente bilancio consolidato, approvato dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto al Vostro esame, evidenzia utile di gruppo di Euro 1.206.447 ed un patrimonio netto di gruppo di Euro 21.052.177.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

5.2.3.1) CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 entrato in vigore dal primo gennaio 2016, in attuazione della Riforma Contabile che recepisce la Direttiva 2013/34/UE.

Il Bilancio è costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che, oltre a fornire le informazioni richieste dall'art. 2427 e dalle altre disposizioni del Codice civile, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche norme di legge.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario si intendono a saldo zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente e sono stati riclassificati, ove necessario, al fine di assicurare la massima comparabilità, senza tuttavia modificare il patrimonio netto o il risultato del Gruppo.

Si precisa che tutte le operazioni realizzate con le controparti risultano essere state concluse a normali condizioni di mercato.

5.2.3.2) AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del gruppo Planetel include i bilanci della capogruppo e delle controllate Enjoip srl, Trifolio srl, DiRete srl e Net-Admin srl. L'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale è riportato in calce alla presente nota.

ELENCHI

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione:	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza Complessiva
			Diretta	Indiretta	Totale	
<u>Capogruppo:</u>						
Planetel S.p.A.	Treviolo (BG)	4.048.912				
<u>Controllate:</u>						
Trifolio Srl	Treviolo (BG)	40.000	100%	-	100%	100,00%
DiRete Srl	Treviolo (BG)	100.000	100%	-	100%	100,00%
Enjoip Srl	Treviolo (BG)	10.000	55%	-	55%	55,00%
Net-Admin Srl	Treviolo (BG)	10.000	100%	-	100%	100,00%

5.2.3.3) DATA DI RIFERIMENTO

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle società incluse nell'area di consolidamento alla data del 31 dicembre 2022. Relativamente a DiRete srl essendo stata costituita il 30 novembre 2021 ed essendo prevista nello statuto la chiusura del primo esercizio al 31 dicembre 2022 è stata utilizzata una situazione economico – patrimoniale derivante dal bilancio approvato al netto di quanto già consolidato nel bilancio al 31 dicembre 2021. La partecipazione in Net-Admin srl è stata acquisita in data 28 giugno 2022 pertanto la situazione economica consolidata si riferisce al solo secondo semestre 2022.

5.2.3.4) PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci delle singole società. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

Si sono dunque osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta secondo i postulati sopra esposti. A tal fine, un'informazione si considera rilevante, nei suoi aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai portatori di interes-

si interni ed esterni, basate sui dati riportati nel bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso, qualunque sia la sua origine, ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data del 31 dicembre 2022 e del 31 dicembre 2021 (date di chiusura degli esercizi).

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. Viene eliso il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento contro la corrispondente frazione del patrimonio netto di ciascuna partecipata.

L'eventuale differenza positiva che ne emerge è allocata se possibile

agli elementi del bilancio e l'ulteriore differenza è iscritta nella voce dell'attivo denominata "avviamento", se attribuibile ad un maggior valore dell'impresa acquistata; mentre l'ulteriore differenza negativa è iscritta nel passivo in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento". La differenza emergente dall'eliminazione di cui sopra, imputata agli elementi dell'attivo e del passivo delle società incluse nel consolidamento, viene accreditata od addebitata al conto economico in base alla vita residua delle relative attività.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

5.2.3.5) CRITERI DI VALUTAZIONE

a. Criteri generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla capogruppo Planetel e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, ai principi e alle raccomandazioni pubblicate dagli organi professionali competenti in materia contabile. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio. I più significativi criteri di valutazione e le regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili, qualora consentite dal legislatore.

b. Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

a. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori (previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto) e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni. I diritti di brevetto, le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti nell'attivo sono ammortizzati in base alla prevista durata di utiliz-

zazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo o non sussistesse il contratto, la durata viene stabilita in cinque esercizi. L'avviamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate. L'eventuale eccedenza, non attribuibile a singoli elementi dell'attivo delle imprese incluse per la prima volta nel consolidamento, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato, ovvero, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "Avviamento"; questa voce è ammortizzata in un periodo di tempo entro il quale si ritiene di fruire dei benefici economici dello stesso, ma comunque con un limite massimo di venti anni. Non risultano variazioni nelle aliquote di ammortamento, rispetto a quelle applicate nel precedente esercizio. Le aliquote applicate per ciascuna categoria sono state esplicitate nei paragrafi successivi. Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

b. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi, diretti ed indiretti, per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Tale costo include le rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di leggi precedenti. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Non risultano variazioni nelle aliquote di ammortamento, rispetto a quelle applicate nel precedente esercizio. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, eccezion fatta per quelli la cui utilità non si esaurisce quali, a titolo esemplificativo, terreni e fabbricati civili non accessori ai complessi industriali. Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, essa procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti, nei limiti del valore originario dell'immobilizzazione rettificato degli ammortamenti accumulati. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono

ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso. I beni strumentali di modesto valore unitario che al termine dell'esercizio non abbiano prevedibilmente un valore d'uso rilevante nel suo insieme ed apprezzabile singolarmente sono direttamente imputati a conto economico. mortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso. I beni strumentali di modesto valore unitario che al termine dell'esercizio non abbiano prevedibilmente un valore d'uso rilevante nel suo insieme ed apprezzabile singolarmente sono direttamente imputati a conto economico.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchinari ed impianti specifici	15%-20%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	25%
Attrezzature	15%-25%
Ponti radio e apparati WiFi	15%
Impianti	5%-20%
Ipcenter Voice Gateway	20%
Rete fibra	6,66%
Armadi rete fibra/cabinet	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e macchine ufficio	12%
Insegna pubblicitaria	15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (OIC n. 9) - La valutazione sulle eventuali perdite durevoli di valore sopra menzionate viene effettuata ad ogni data di riferimento di bilancio sulla base di quanto previsto dal OIC n. 9. In particolare, se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un

tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile. La differenza è imputata nel Conto Economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nella voce B10c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo.

c. **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni sono valutate al costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite di carattere durevole e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da garantirne la copertura. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

d. **RIMANENZE**

- MATERIE PRIME, PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E PRODOTTI FINITI

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo dei prodotti finiti e dei prodotti in corso di lavorazione, valorizzati questi ultimi sulla base dello stadio di lavorazione raggiunto, comprende i costi delle materie prime, del lavoro, i costi diretti ed indiretti del lavoro e gli ammortamenti. Nei casi in cui vengano rilevate scorte obsolete o a lento rigiro, queste sono svalutate tenendo conto della loro possibilità di utilizzazione e realizzazione.

e. **CREDITI**

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Ai sensi del comma 8, dell'art. 2435-bis C.C., ricorrendone i presupposti, la Società si è avvalsa la facoltà di derogare a quanto disposto dall'art. 2426 n. 8 C.C., in quanto l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno mantenere i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

f. **RATEI E RISCONTI**

I ratei ed i risconti sono determinati in misura tale da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi. Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le

condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

g. **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato a copertura del debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

h. **DEBITI**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Ai sensi del comma 8, dell'art. 2435-bis C.C., ricorrendone i presupposti, la Società si è avvalsa della facoltà di derogare a quanto disposto dall'art. 2426 n. 8 C.C., in quanto l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno mantenere i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

i. **IMPOSTE SUL REDDITO**

Sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono determinate sulla base delle aliquote fiscali in vigore alla data di bilancio in relazione all'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. L'iscrizione delle imposte anticipate è riconosciuta quando esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

l. **RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E COSTI DI ESERCIZIO**

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato. I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. pendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

5.2.4 ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo delle immobilizzazioni immateriali all'inizio e alla fine dell'esercizio è così composto:

CATEGORIE	SALDO 31/12/21	Incrementi Decrementi	Altri movimenti Arrotondamenti	(ammortamenti)	SALDO 31/12/22
Costi d'impianto e ampliamento	519.415	41.891	-	(181.516)	379.790
Costi di sviluppo	734.094	801.231	-	(346.676)	1.188.649
Utilizzazione opere dell'ingegno	503.632	249.388	2.649	(226.845)	528.824
Concessione licenze e marchi	2.397.562	-	526	(270.526)	2.127.562
Avviamento	3.705.193	1.229.682	-	(279.962)	4.654.913
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-
Altre	828.003	74.914	3.680	(169.234)	737.363
Totale	8.687.899	2.397.106	6.855	(1.474.759)	9.617.101

Gli incrementi relativi alle altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono per Euro 932.888 ad incrementi per progetti di ricerca e sviluppo di cui Euro 801.231 nella voce costi di sviluppo e la restante quota nella voce utilizzazione opere dell'ingegno.

La voce avviamento include gli effetti derivanti dall'elisione delle partecipazioni inserite nell'area di consolidamento per Euro 4.535.011 di cui Euro 1.229.682 quali incremento dell'esercizio derivanti dall'acquisizione del 100% della società Net-Admin s.r.l. avvenuta il 28 giugno 2022.

Nella voce altri movimenti sono iscritte le variazioni derivanti da una più corretta classificazione delle voci dal consolidamento ed includono i valori storici della società Net-Admin s.r.l. entrata nell'area di consolidamento il 28 giugno 2022.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Indirizzi IP	515.000	-	515.000
Marchio Planetel	2.399.259	-	2.399.259
Marchio Fastnom	62.720	-	62.720
Marchio Regdom	64.971	-	64.971
Totale rivalutazioni	3.041.950	-	3.041.950

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

CATEGORIE	SALDO 31/12/21	Incrementi (Decrementi)	Altri movimenti Arrotondamenti	(ammortamenti)	SALDO 31/12/22
Impianti e macchinari	187.691	9.683	-	(26.864)	170.510
Attrezzature Industriali e commerciali	37.921	3.600	-	(14.966)	26.555
Altre immobilizzazioni materiali	23.352.300	5.262.440	105.194	(3.365.980)	25.353.954
Immobilizzazioni in corso e acconti	222.764	(222.764)	-	-	-
Totale	23.800.677	5.052.959	105.194	(3.407.810)	25.551.020

I principali investimenti si riferiscono ai costi per l'installazione delle nuove reti fibra ed all'acquisto di macchinari elettronici destinati al no-leggio.

Nella voce altri movimenti sono iscritte le variazioni derivanti dal consolidamento ed includono principalmente i valori storici della società Net-Admin s.r.l. entrata nell'area di consolidamento il 28 giugno 2022.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Rete fibra (in capo alla capogruppo Planetel S.p.A.)	1.582.436	-	1.582.436
Totale rivalutazioni	1.582.436	-	1.582.436

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Società	SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
Partecipazioni minoranza	4.812	4.812	-
Totale	4.812	4.812	-

La voce si riferisce a partecipazioni di minoranza in imprese e istituti bancari

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

L'analisi delle rimanenze è la seguente:

Rimanenze	SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-	-
Prodotti in corso di lavorazione e semi-lavorati	-	-	-
Prodotti finiti e merci	843.489	896.521	(53.032)
Totale	843.489	896.521	(53.032)

Le rimanenze finali si riferiscono a prodotti finiti sono valutate con il metodo del costo medio ponderato.

II. CREDITI

I crediti sono così composti:

Crediti	SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
Crediti verso clienti	8.684.012	7.165.235	1.518.777
Crediti verso imprese collegate			-
Crediti Tributari entro l'esercizio	636.025	726.442	(90.417)
Crediti Tributari oltre l'esercizio	1.652.574	-	1.652.574
Crediti per imposte anticipate	96.928	76.416	20.512
Verso altri entro l'esercizio	295.065	201.106	93.959
Verso altri oltre l'esercizio	26.365	18.523	7.842
Totale	11.390.969	8.187.722	3.203.247

La voce "Crediti tributari", pari ad Euro 2.288.599 è costituita prevalentemente per Euro 1.541.342 dai crediti d'imposta acquisiti da terzi derivanti da interventi di ristrutturazione rientranti nell'agevolazione fiscale denominata "Superbonus 110%" di cui all'art 119 del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio) ed aventi un valore nominale di Euro 2.090.000 compensabili in 4 anni a partire dal prossimo esercizio, per Euro 323.157 dai crediti d'imposta derivanti dagli investimenti nella ricerca e sviluppo e per Euro 359.164 dai crediti d'imposta per nuovi investimenti nei beni strumentali.

La voce "Imposte anticipate" si riferisce prevalentemente a crediti per imposte su risparmio energetico la cui deducibilità è rinviata a futuri esercizi e sull'utilizzo di perdite fiscali pregresse.

I crediti verso altri entro l'esercizio sono rappresentati principalmente da anticipi a fornitori, da crediti per voucher connettività e da una cauzione versata da DiRete srl a favore della società proprietaria dell'immobile sede dell'attività la cui restituzione è prevista entro il prossimo esercizio.

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite per Euro 400.492 da titoli posseduti da DiRete srl ai fini di investire le momentanee disponibilità di cassa e per Euro 458.803 dagli strumenti derivati stipulati da Planetel a copertura della variazione dei tassi dei finanziamenti che, a seguito dell'incremento dei tassi avvenuto nel corso dell'esercizio, hanno generato effetti positivi. A fronte di tale voce è stata iscritta nel patrimonio netto apposita riserva. Si rimanda alla voce strumenti finanziari derivati per ulteriori dettagli.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono così composte:

Disponibilità liquide	SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
Depositi bancari e postali	3.585.928	3.484.012	101.916
Denaro e valori in cassa	9.505	3.562	5.943
Totale	3.595.433	3.487.575	107.858

Il saldo non ha subito variazioni rilevanti rispetto all'esercizio precedente.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

Ratei e risconti attivi	SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
Ratei attivi	24.470	36.750	(12.281)
Risconti attivi	2.491.453	1.158.248	1.333.205
Totale	2.515.923	1.194.998	1.320.925

I risconti attivi sono costituiti principalmente da costi di competenza dell'esercizio successivo per licenze software, commissioni, incluse le commissioni relative al minibond interamente sottoscritto da Unicredit, e canoni per l'acquisizione della rete fibra in IRU.

5.2.5 ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

	SALDO 31/12/2021	Giroconto Risultato	Altri Movi- menti	SALDO 31/12/2022
PATRIMONIO NETTO				
Del Gruppo:				
Capitale	133.500		3.915.412	4.048.912
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.464.720		1.304.668	8.769.388
Riserva di rivalutazione	3.779.272		(3.712.547)	66.725
Riserva legale	26.700	-		26.700
Altre riserve:				
Riserva straordinaria	5.264.228	860.722	147.851	6.272.801
Riserva di consolidamento	202.401		-	202.401
Altre riserve	152.528		(152.528)	-
Riserva per operazioni copertura flussi finanziari attesi	(17.751)		476.554	458.803
Utile (perdita) dell'esercizio	860.722	(860.722)	1.206.447	1.206.447
Totale patrimonio netto del gruppo	17.866.320	-	3.185.857	21.052.177
Di Terzi				
Capitale e riserve di terzi	210.908		45.665	256.573
Utile (perdita) di competenza di terzi	193.516	(193.516)	264.213	264.213
Totale patrimonio netto di terzi	404.424	(193.516)	309.878	520.786
Totale Patrimonio netto	18.270.744	(193.516)	3.495.735	21.572.963

Nel corso dell'esercizio l'Assemblea Straordinaria dei soci ha deliberato la delega al C.d.A. per l'attuazione di un aumento di capitale a pagamento con la possibilità di escludere il diritto di opzione per un ammontare massimo di Euro 8 milioni.

Nel corso del primo semestre, sulla base di tale delega, il C.d.A. ha effettuato due aumenti di capitale senza diritto d'opzione destinati agli amministratori di Direte s.r.l. ed ai soci di Net-Admin come previsto dai contratti di acquisizione delle partecipazioni.

L'Assemblea straordinaria dei soci ha inoltre deliberato un aumento di capitale gratuito mediante l'utilizzo di riserve non distribuibili.

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze

fra bilancio d'esercizio della società Planetel S.p.A. che consolida le società del gruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto. Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze fra bilancio d'esercizio della società Planetel S.p.A. che consolida le società del gruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto.

Prospetto di raccordo fra bilancio della capogruppo e bilancio consolidato

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
SALDI COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO	895.969	20.482.907	952.181	17.755.378
- Effetto della eliminazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie al netto degli effetti fiscali				
- eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali				
-Profitti interni sulle rimanenze di magazzino				
-Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali				
- Cessione partecipazioni in imprese collegate e controllate				
- Dividendi ricevuti da società consolidate				
- Effetto al cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del gruppo al netto degli effetti fiscali				
-Valore di carico delle partecipazioni consolidate		(5.475.625)		(3.975.625)
- Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	816.048	2.030.670	102.057	944.305
imprese consolidate				
- Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti				
- Avviamento da consolidamento	(241.357)	4.535.011		3.546.686
- Riserva di consolidamento				
-Effetto di altre rettifiche:				
- Imposte anticipate su ammortamenti				
- Altre scritture				
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO	1.470.660	21.572.963	1.054.238	18.270.744
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quote dei terzi	(264.213)	(520.786)	(193.516)	(404.424)
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quote del gruppo	1.206.447	21.052.177	860.722	17.866.320

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Il decremento è dovuto alla variazione di tendenza dell'andamento dei tassi dei derivati stipulati a copertura dei tassi sui finanziamenti.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	973.708
Variazioni nell'esercizio	-
Accantonamento nell'esercizio	384.468
Utilizzo nell'esercizio per dimissioni	(160.028)
Altre variazioni	(160.344)
Totale variazioni	64.095
Valore di fine esercizio	1.037.803

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Nelle altre variazioni è riportato il fondo pregresso delle società rientrate nel corso del 2022 nell'area di consolidamento.

D) DEBITI

ANALISI DEI DEBITI

Debiti	SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
Obbligazioni	3.150.000	-	3.150.000
Debiti verso banche	12.715.385	12.063.930	651.455
Acconti	23.870	13.049	10.821
Debiti verso fornitori	6.518.576	5.704.931	813.645
Debiti verso società collegate			-
Debiti Tributarî	963.273	465.946	497.327
Enti previdenziali	245.125	235.431	9.694
Altri debiti entro l'esercizio	656.271	1.982.692	(1.326.421)
Altri debiti oltre l'esercizio	1.263.198	1.256.298	6.900
Totale	25.535.699	21.722.277	3.813.421

Gli altri debiti a breve termine sono costituiti principalmente da debiti verso il personale, gli amministratori e gli enti assistenziali oltre ad Euro 200.000 relativo al saldo per l'acquisizione della società Net-Admin srl. I debiti a medio lungo termine pari ad Euro 1.299.098 sono rappresentati da depositi cauzionali da clienti.

Obbligazioni

	31/12/22	31/12/21	Variazione
Obbligazioni entro l'esercizio	700.000	-	700.000
Obbligazioni oltre l'esercizio	2.450.000	-	2.450.000
Totale	3.150.000	-	3.150.000

La società ha emesso un prestito obbligazionario a tasso variabile per € 3.500.000 interamente sottoscritto da Unicredit che contestualmente ha provveduto all'estinzione del minibond emesso in precedenza ed iscritto nei finanziamenti.

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso Istituti di Credito in base alla scadenza

Debiti verso banche	SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
Debiti di C/C	30.445	6.016	24.429
Quote di finanziamenti entro l'esercizio	3.879.038	3.214.061	664.977
Quote di finanziamenti oltre l'esercizio	8.805.902	8.843.853	(37.951)
Totale	12.715.385	12.063.930	651.455

I debiti verso banche si riferiscono a finanziamenti ricevuti da Istituti di Credito per Euro 12.684.940.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

Ratei e risconti passivi	SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
Ratei passivi	478.612	655.632	(177.020)
Risconti passivi	5.752.965	5.020.583	732.382
Totale	6.231.577	5.676.215	555.362

I ratei passivi sono costituiti principalmente da costi differiti per il personale mentre i risconti passivi sono costituiti quasi esclusivamente da canoni fatturati in via anticipata.

5.2.6 CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

SUDDIVISIONE DEI RICAVI PER CATEGORIE DI ATTIVITÀ

I ricavi di vendita sono così distribuiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
Ricavi per prestazioni	25.751.620	19.498.372	6.253.248
Ricavi per vendita merci	4.794.103	2.596.787	2.197.316
Totale	30.545.723	22.095.159	8.450.564

Data la tipologia dell'attività della società non si rende necessaria la suddivisione dei ricavi di vendita tra Italia ed estero.

La variazione delle rimanenze finali è costituita esclusivamente da variazione di materie prime sussidiarie e di consumo:

Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Prodotti finiti e merci	(203.111)	28.188	(231.299)
Totale	(203.111)	28.188	(231.299)

L'analisi degli altri ricavi e proventi è la seguente:

Altri ricavi e proventi	SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
Proventi vari	566.064	574.979	(8.915)
Contributi in conto esercizio	235.676	198.831	36.845
Totale	801.740	773.810	27.930

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

L'analisi degli acquisti è la seguente:

Materie prime, sussidiarie e di consumo	SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
Acquisti merci prodotti finiti	3.747.083	2.018.053	1.729.030
Acquisti materiale di consumo	313.771	300.797	12.974
Totale	4.060.854	2.318.850	1.742.004

COMPOSIZIONE DEI COSTI PER SERVIZI

Nella voce godimento beni di terzi sono inclusi tra gli altri i canoni di affitto degli immobili sedi dell'attività delle società facenti parte del gruppo e i canoni di leasing delle macchine elettroniche e delle auto.

COMPOSIZIONE DEI COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Nella voce godimento beni di terzi sono inclusi tra gli altri i canoni di affitto degli immobili sedi dell'attività delle società facenti parte del gruppo e i canoni di leasing delle macchine elettroniche e delle auto.

COMPOSIZIONE DEI COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce proventi finanziari è data per Euro 12.369 da proventi attivi da OTC. La voce Oneri finanziari ammonta ad Euro 316.231 e comprendono interessi passivi sul prestito obbligazionario per Euro 62.608 e su finanziamenti per Euro 253.188.

E) IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte comprende imposte correnti IRES e IRAP per Euro 455.563 ed imposte anticipate e differite positive per Euro 25.751.

5.2.7 ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	31/12/22	31/12/21	Variazione
Dirigenti	-	-	-
Quadri	7	7	-
Impiegati	81	70	11
Operai	65	61	4
Altri	6	6	-
Totale	159	144	15

La variazione include l'incremento per i dipendenti di Net-Admin srl entrata nell'area di consolidamento a giugno 2022.

Compensi agli organi sociali

	31/12/22	31/12/21	Variazione
Compensi ad Amministratori	466.133	262.480	203.653
Compensi a società di revisione per revisione bilancio	14.467	12.750	1.717
Compensi al collegio sindacale	33.280	33.280	-
Totale	513.880	308.510	205.370

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 9 C.C., si evidenzia:

Garanzie reali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito alle garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	importo
Garanzie reali	972.427

Le garanzie riguardano il debito residuo derivante da contratti di leasing sottoscritti da una società correlata per l'acquisto di immobili strumentali all'attività del Gruppo Planetel.

Passività potenziali

Il Gruppo non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Strumenti finanziari derivati

La società ha in essere dieci contratti per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse su finanziamenti erogati da diversi istituti di credito e nella fattispecie vengono riportate le seguenti informazioni:

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/06/19	31/05/24	184.586	3.878
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/10/20	21/10/26	686.051	43.298
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Irs Plain Vanilla	Acquisto	21/02/19	29/02/24	457.330	8.214
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	11/10/19	11/10/24	156.502	4.945
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	02/03/22	28/02/30	2.450.000	219.597

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	28/04/22	27/04/27	3.150.000	132.688

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/10/20	21/10/26	403559	25.469

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Irs protetto payer	Acquisto	31/10/19	27/04/24	-	-

Patrimoni destinati ad uno specifico affare – art. 2427 nr. 20 C.C.

Il Gruppo non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare – art. 2427 nr. 21 C.C.

Il Gruppo non ha stipulato contratti di finanziamento destinati ad uno specifico affare, ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale – art. 2427 nr. 22-ter C.C.

Il Gruppo non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Rapporti con la controllata, le consociate e le parti correlate

Relativamente ai rapporti tra la capogruppo Planetel e le controllate si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione della Planetel S.p.A.

Si riportano di seguito i rapporti tra le società consociate al 31 dicembre 2021

Rapporti infragruppo	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Controparte Planetel				
Trifolio	33.798	57.451	10.497	6.967
Enjoip	415.969	2.482	46.430	-
Direte	131.432	-	91.778	-
Net-Admin	21.554	-	8.379	-
Totale	602.753	59.933	157.084	6.967
Controparte Trifolio				
Planetel	57.451	33.798	6.967	10.497
Enjoip	-	-	-	-
Totale	57.451	33.798	6.967	10.497
Controparte Enjoip				
Planetel	2.482	415.969	-	46.430
Totale	2.482	415.969	-	46.430
Controparte Direte				
Planetel	-	131.432	-	91.778
Totale	-	131.432	-	91.778
Controparte Net-Admin				
Planetel	-	21.554	-	8.379
Totale	-	21.554	-	8.379

Rapporti con società correlate

Operazioni con parti correlate	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
S.I.T.I.S. Immobiliare	-	292.368	-	1.192
Pianetti Bruno Mario	-	-	-	-
Bachrach Marco Fabio	-	-	-	-
Mirko Mare	-	-	-	-
Totale	-	292.368	-	1.192

I rapporti con le società correlate sono intrattenuti a normali valori di mercato.

In particolare i rapporti con SITIS Immobiliare si riferiscono ai canoni di affitto degli immobili strumentali al gruppo ed alle relative spese correlate.

Si evidenzia che i compensi agli amministratori spettanti alle parti correlate sono inclusi nell'apposita sezione relativa ai compensi agli organi sociali riportata sopra.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Bruno Mario Pianetti



Planetel Spa
Via Boffalora, 4
24048 TREVIOLO (BG)
Tel. 035.204085 / Fax 035.204065
Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

5.3 **RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO**



Planetel S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente

Agli azionisti della
Planetel S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Planetel S.p.A. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2022, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società e al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Planetel S.p.A o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori della Planetel S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Planetel al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Planetel al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Planetel al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio

6.0 BILANCIO ORDINARIO PLANETEL S.P.A.



6.1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 895.969.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

a Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore delle telecomunicazioni dove opera in qualità di operatore nazionale come da autorizzazioni ministeriali, prevalentemente nel Nord Italia.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Treviolo (BG) e nelle sedi secondarie nelle Province di Lecco, Brescia, Verona e Monza Brianza e indirettamente con la propria società controllata ubicata in Campania.

Sotto il profilo giuridico la società Planetel S.p.A. controlla direttamente le seguenti società che svolgono le attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

(TRIFOLIO S.R.L.) (100%) (SI) (office automation - vendita e noleggio operativo pay per page di multifunzioni e arredi ufficio)

(ENJOIP S.R.L.) (55%) (SI) (servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)

(DIRETE S.R.L.) (100%) (SI) (servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)

(NET-ADMIN S.R.L.) (100%) (SI) (Information Technology, servizi sistemistici e cloud)

Il fatturato è aumentato del 9,1% (+ € 1,8 milioni) rispetto all'anno precedente attestandosi ad € 21,2 Milioni. L'EBITDA si attesta a 26,7% del fatturato ed il risultato operativo (EBIT) risulta pari al 6,2%; il risultato economico netto risulta pari al 4,2%. Il valore della produzione ammonta ad € 22,7 Milioni.

Ulteriori indici sono poi evidenziati nelle tabelle che seguono nel paragrafo "Principali dati Economici".

Andamento del titolo sul mercato Euronext Growth Milan

Con il 31 dicembre si conclude il secondo anno di quotazione della società al mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana (ex AIM Italia). Il titolo, dopo un andamento molto positivo nel corso del 2021, ha subito, come tutto il mercato azionario, il contraccolpo derivante dal conflitto Russo-Ucraino attestandosi al 31 dicembre 2022 ad € 6,30 per azione con un incremento del 75% rispetto al valore di IPO pari ad € 3,6, a fronte di un andamento medio del mercato nello stesso periodo del 26%.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

Il 2022 è stato caratterizzato dagli effetti derivanti dalla guerra Russo-Ucraina iniziata a febbraio. Gli effetti principali si sono avuti nel settore alimentare a seguito del blocco delle esportazioni di grano dall'Ucraina e soprattutto nel settore energetico a causa di una riduzione delle scorte e del conseguente aumento dei prezzi del gas. Le temperature più miti dell'autunno e dell'inverno hanno permesso una riduzione dei prezzi a seguito di una riduzione dei consumi, riduzione dei prezzi supportata anche da azioni di calmieramento dei prezzi applicate dall'Unione Europea. Tali fattori hanno determinato una riduzione della crescita economica avviata a fine 2021 a seguito della ripresa delle attività derivante dalla riduzione delle restrizioni a suo tempo applicate per far fronte alla pandemia da Covid-19. L'inflazione annua registrata a dicembre 2022 risulta pari all'11,6% rispetto al 3,9% registrato a dicembre 2021 mentre la crescita del PIL si è attestata sul 3,9% rispetto al 6,6% dell'anno precedente.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il 2022 ha visto la diminuzione sul mercato delle telecomunicazioni degli effetti della pandemia da Covid-19 a seguito del rientro dell'emergenza e della riduzione delle attività di smart-working sia a livello lavorativo che scolastico che nei due esercizi precedenti avevano generato una forte spinta del settore. Grazie al rilancio economico, si è visto proseguire lo sviluppo delle attività di servizi di connettività e

cloud business oltre alle attività connesse alla cyber security anche in funzione della preoccupazione da parte delle aziende di un possibile incremento di attacchi da parte di hacker.

Eventi di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

In data 31 marzo 2022 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha dato delega al CdA di aumentare il capitale sociale sino all'importo massimo complessivo di € 8 milioni comprensivo di eventuale sovrapprezzo.

In data 11 aprile 2022 il CdA riunito in seduta straordinaria ha deliberato l'emissione di un Minibond di € 3,5 milioni a tasso variabile che verrà interamente sottoscritto da Unicredit previa estinzione del Minibond emesso in precedenza e anch'esso interamente sottoscritto dal medesimo istituto. L'operazione si è conclusa in data 27 aprile 2022 con la sottoscrizione da parte di Unicredit del nuovo Minibond.

In data 26 aprile 2022 si è conclusa l'operazione di acquisizione della società Direte s.r.l. con la sottoscrizione da parte degli amministratori della società Sigg. Costantini e Belli dell'aumento di capitale a loro destinato di € 680.005 comprensivo di sovrapprezzo azioni.

In data 28 aprile 2022 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale gratuito mediante imputazione a capitale sociale di riserve non distribuibili fino ad un massimo di € 4 milioni.

In data 8 giugno 2022 il CdA ha deliberato l'acquisizione della società Net-Admin s.r.l., società operante nel settore dell'information technology e dei servizi cloud, ed è ritenuta interessante per l'accrescimento del business della società.

In data 28 giugno 2022 è stato stipulato il contratto per l'acquisizione della società Net-Admin s.r.l. per un importo di € 1,5 milioni di cui € 0,625 milioni corrisposti a mezzo assegni circolari, € 0,675 milioni a mezzo aumento di capitale a pagamento riservato agli ex soci di Net-Admin s.r.l., stante la delega dell'Assemblea Straordinaria dei soci tenutasi in data 31 marzo 2022 ed € 0,200 milioni da corrispondersi successivamente all'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2022.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Il 2022 è stato caratterizzato dalle operazioni straordinarie di acquisizione avute sia ad aprile per Direte s.r.l. che a giugno per Net-Admin s.r.l.. In entrambi i casi le due operazioni, oltre a richiedere non poche risorse per la loro definizioni, stanno portando un lavoro di integrazione molto importante, che già dalla seconda parte del 2022 ha evidenziato importanti sinergie, sia a livello di fatturato consolidato sia

in particolar modo in termini di ottimizzazione dei costi. Entrambi gli EBITDA delle due aziende hanno infatti sottolineato come il lavoro fatto stia portando frutti evidenti:

- Direte s.r.l., il cui EBITDA 2021 era stato certificato in fase di due diligence a 540.000 euro, chiude l'anno 2022 con circa 700.000 euro;
- Net-Admin s.r.l., con un EBITDA di 220.000 euro nel 2021 chiude il 2022 con circa 320.000.

I numeri espressi, indicano una buona integrazione fra le varie strutture e portano a sinergie operative di elevata solidità. Da sottolineare inoltre che l'integrazione non è stata solo a senso unico verso le acquisite, ma la stessa Planetel ha potuto sfruttare con grande interesse nuove interessanti soluzioni portate dalle due nuove realtà. A titolo solo di esempio:

- Direte s.r.l. ha saputo sfruttare appieno la possibilità di avere un operatore di fibra come casa madre. Dopo una prima analisi sulla nuova clientela, Planetel decide infatti di coprire con i suoi servizi anche i comuni di Desenzano, Sirmione, Lonato e Peschiera Del Garda permettendo quindi a Direte la migrazione dei clienti in quelle zone su rete del gruppo. Solo negli ultimi 3 mesi del 2022, sono stati spostati circa 800 clienti da reti di altri operatori a Planetel.
- Net-Admin s.r.l. è stata principalmente acquisita per 2 elementi essenziali: 1) il personale skillato sul mercato cloud 2) la loro conoscenza dei sistemi docker su infrastrutture virtualizzate. Entrambe le due caratteristiche sono entrate prepotentemente nel quotidiano Planetel, che vede in Stefano Quadrio (ex socio Net-Admin) il nuovo direttore del mercato Cloud, con ottime performance già negli ultimi mesi del 2022; e la rete di Docker integrata nella rete Planetel e già usata per importanti progetti con altri operatori nazionali.

Infatti il 2022 è stato inoltre caratterizzato da due importanti progetti che hanno trovato terreno fertile grazie anche all'integrazione del sistema docker di Net-Admin.

Il primo vede una preparazione ed una stesura di un progetto importante, fatto per due dei più grandi operatori italiani, i quali useranno la rete Planetel per gestire e fatturare il loro traffico voce. Il lavoro inizia nel luglio 2022 e si chiuderà nel primo bimestre 2023 con la firma dei contratti; lavoro che vede Planetel in prima linea nel fornire a queste due realtà una struttura su docker e su macchine virtuali per poter tariffare e permettere la fatturazione strutturata di piani con svariate offerte customizzate per i clienti, di circa 100.000 clienti per un minimo di 3.000.000 di chiamate mese. Per fare questo, i due operatori, usano l'infrastruttura virtuale di Planetel e gli applicativi sviluppati dal gruppo di programmatori Planetel, che ha visto l'entrata di due nuove figure proprio dopo l'acquisizione di Net-Admin s.r.l..

Il secondo progetto, anche questo in firma per i primi mesi del 2023,

vede la partnership di Planetel con Trendevice S.p.A. (vedi comunicato stampa del 9 marzo 2023) che porterà nel secondo semestre 2023 Planetel a poter distribuire sui suoi clienti prodotti ricondizionati e garantiti da Trendevice. L'idea infatti è di legare alla connettività un prodotto ricondizionato da poter pagare a rate, sempre con la fibra Planetel che in parallelo deve essere sottoscritta dal cliente stesso (si ipotizzano contratti di 36/48 mesi). Questo elemento sarà supportato da una campagna marketing cobranding fra le due realtà che inizierà entro la fine del primo semestre.

Altro elemento che caratterizza l'anno 2022, è il nuovo obiettivo ESG raggiunto da Planetel sulla piattaforma Ecovadis, la quale porta Planetel a livello Silver, dal Bronze dell'anno 2021. La piattaforma Ecovadis ha effettivamente avuto un grande impatto positivo sull'operatività Planetel, non appena presenti in questa piattaforma, abbiamo ricevuto numerose richieste da parte di fondi, fornitori, clienti del nostro report, ricevendo importanti feedback.

Questo ci ha portato a incentivare nel 2022, ma ancor più nel prossimo 2023, elementi che vogliono evidenziare il nostro indirizzo ESG, sia dal punto di vista sociale che di sostenibilità dei servizi. Per questo Planetel anche nel 2022 ha acquistato i certificati di origine del 100% dell'energia usata per i suoi servizi, pur sostenendo un costo purtroppo molto superiore a quello dell'anno precedente, dovuto alle vicissitudini internazionali che tutti conosciamo. Lato ricerca e sviluppo, anche il 2022 ha visto la chiusura quasi definitiva di alcuni progetti pluriennali che saranno la base di nuovi prodotti già nel 2023.

Il primo progetto è DORY, una piattaforma multivendor sviluppata da Planetel che permette di gestire l'interna rete in fibra usando script e comandi integrati in una comoda interfaccia web. Da anni stiamo sviluppando questa piattaforma e continueremo sicuramente ad aggiornarla con i nuovi vendor che per natura Planetel inserisce nella sua rete, alla ricerca continua di usare sempre l'innovazione più all'avanguardia sul mercato. Dory ormai è interfacciata su tutta la rete Planetel, sia fonia che fibra ed ultimamente sta mettendo i suoi rami di sviluppo anche nel cloud, con la gestione di alcuni servizi importanti come il DNS e il monitoring. E' stato anche sviluppato un modulo di controllo per il servizio di geolocalizzazione del 112 sulla nostra clientela, al fine di garantire la chiamata di emergenza secondo i migliori standard di mercato al momento presenti.

Il secondo progetto della ricerca e sviluppo ha voluto integrare nella piattaforma Sicom, già sviluppata negli anni precedenti da Planetel, la fonia. Inserendola è stato possibile permettere la creazione di piani tariffari customizzati per i clienti e per i reseller. Infatti questa integrazione vuole aprire le porte a servizi cloud e applicativi a livello wholesale, in maniera che Planetel possa essere fornitrice anche di grandi operatori, su prodotti e servizi ad alto valore aggiunto, sia sul monitoring della fibra che sul rating/gestione/controllo antifrode della fonia.

Su questa falsa riga si incastra perfettamente lo sviluppo che mese dopo mese, a partire già dalla fine del 2021, per continuare in tutto il 2022, la crescita nel mercato wholesale della fibra. Planetel può annoverare fra i suoi clienti IRU realtà come: Fastweb, Openfiber, Retelit, la stessa TIM, GTT (EXA) ed è in trattativa con altrettanti operatori internazionali per ulteriori forniture. Questo è stato possibile grazie alla creazione di un backbone fra i comuni coperti da Planetel, backbone che comincia ad essere strategico al fine di permettere la copertura totale del territorio nazionale con il 5G. La presenza all'interno del nostro territorio di uno dei più grandi datacenter europei (Aruba a Ponte San Pietro), ha permesso inoltre di essere primari fornitori di fibra verso questo importante polo tecnologico. La stessa Aruba S.p.A. è diventata cliente Planetel nel 2022.

Nella ricerca e sviluppo abbiamo anche dato nel 2022 molta attenzione agli applicativi. Nella convinzione che la PEC sia ormai uno strumento importantissimo e decisivo nella gestione aziendale, abbiamo sviluppato uno strumento integrato in Sicom, per la gestione di tutte le PEC aziendali. Il problema principale era non essere sicuri che tutte le PEC fossero presidiate a dovere dai relativi responsabili. Questo sistema riesce ad identificare all'interno della struttura il destinatario della mail e crea un TASK all'interno del gestionale per lui ed il suo staff, al fine di non lasciare incompiuta la risoluzione di tale attività. Tutto questo è stato sviluppato nell'arco del 2022 e messo in beta test già da dicembre 2022. Entro il primo trimestre del 2023 verrà garantito il rilascio del modulo definitivo, facendo attenzione in ogni caso alle modifiche che la PEC avrà nel 2023/24 diventando REM (registered electronic email), ovvero PEC europea.

Questi progetti hanno messo le basi per i nuovi target del 2023. Primo elemento che dovremo affrontare sarà la messa in opera del nuovo sistema di tariffazione chiesto a Planetel da due grandi operatori per il servizio fonia che forniranno dal secondo semestre 2023. Secondo elemento, creazione di una APP per clienti finali, rimandata nel 2022, per poter terminare lo sviluppo dei progetti precedenti, essenziali all'entrata sul mercato wholesale degli applicativi e del cloud. Dory, piattaforma ormai collaudata e radicata nella rete Planetel, sarà la base di questa APP che permetterà al cliente l'autogestione della sua connettività. Terzo, ma non per importanza, l'integrazione del catalogo Trendevice e la creazione delle promozioni da offrire alla clientela Planetel sul mercato del ricondizionato. Queste offerte saranno accompagnate dalla piantumazione di un albero in Kenya "intestato virtualmente" ad ogni nuovo cliente attraverso la piattaforma Treedom.net così da alimentare la foresta Planetel lì nata a fine 2021.

Per quanto riguarda i numeri dell'infrastruttura:

- Rete proprietaria aumentata di circa 256 km;
- Rete IRU aumentata di circa 250 km;

- Rete FTTH Treviglio completamente finita con circa il 75% delle unità abitative coperte direttamente da Planetel;
- Armadi in strada arrivati a quasi 1.161. Va segnalato che Planetel sta migrando la rete di accesso da FTTC a FTTH, questo ha generato e genererà nei prossimi mesi una ottimizzazione degli armadi già installati.
- 262 i Comuni coperti;
- Completata la dorsale della rete fibra ottica ultra banda larga nella zona di Monza e Brianza;
- Coperti anche alcuni comuni del Bresciano (es. Desenzano e Sirmione, Lonato e Peschiera Del Garda) in relazione alla presenza di clientela Direte;
- Mercato cloud aumentato del 63% dall'anno 2021 anche a seguito dell'acquisizione di Net-Admin s.r.l.
- Creazione di una seconda infrastruttura cloud per Virtual machine su base Linux, con all'interno già 90 clienti;
- Dopo che la migrazione sulla rete fonia da TDM a SIP con TIM sarà conclusa (ipotesi Aprile 2023) si prevede un cost saving su base annua di circa 200.000 euro

SINTESI DEL BILANCIO (dati in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	21.204.101	19.441.007
Valore della produzione	22.669.623	20.907.767
EBITDA	5.650.404	4.860.595
Reddito operativo (Ebit)	1.311.087	1.230.694
Utile (perdita) d'esercizio	895.969	952.181
Attività fisse	35.074.775	32.186.451
Patrimonio netto complessivo	20.482.907	17.755.378
Posizione finanziaria netta	(12.886.224)	(9.124.289)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte inclusa la gestione non caratteristica.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Valore della produzione	22.669.623	20.907.767	1.761.856
EBITDA	5.650.404	4.860.595	789.809
Risultato prima delle imposte	1.022.356	1.011.801	10.555

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della gestione caratteristica della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	21.970.400	20.609.366	1.361.034
Costi esterni	11.093.643	10.392.484	701.159
Valore aggiunto	10.876.757	10.216.882	659.875
Costo del lavoro	5.937.959	5.657.055	280.904
Proventi non caratteristici	711.606	300.768	410.838
Margine operativo lordo	5.650.404	4.860.595	789.809
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	4.339.317	3.629.901	709.416
Risultato operativo	1.311.087	1.230.694	80.393
Proventi ed oneri finanziari	(288.731)	(218.893)	(69.838)
Risultato ordinario	1.022.356	1.011.801	10.555
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	1.022.356	1.011.801	10.555
Imposte sul reddito	126.387	59.620	66.767
Risultato netto	895.969	952.181	(56.212)

I costi operativi dell'esercizio sono influenzati dall'aumento del costo dei consumi energetici che hanno inciso per circa Euro 838.000 con un incremento rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 di circa Euro 222.000 pari al 36% rispetto all'anno precedente. La società nel corso dell'anno si è impegnata a monitorare tale costo e ad attivare politiche di calmieramento dei prezzi che hanno permesso di mantenere su tali livelli l'incidenza dell'aumento che a livello nazionale è arrivata al 118%. Al netto di tale aumento l'EBITDA della società sarebbe risultato di Euro 5.872.404 pari al 27,7% del fatturato. A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente

	31/12/2022	31/12/2021
ROE Netto	4,37%	5,36%
ROE Lordo	4,99%	5,70%
ROI	1,83%	2,21%
ROS	5,97%	5,97%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	5.040.238	5.081.262	(41.024)
Immobilizzazioni materiali nette	24.554.973	23.125.624	1.429.349
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.479.565	3.979.565	1.500.000
Capitale immobilizzato	35.074.775	32.186.451	2.888.324
Rimanenze di magazzino	498.497	510.881	(12.384)
Crediti verso Clienti	5.891.770	6.308.739	(416.969)
Altri crediti	2.999.244	787.717	2.211.527
Ratei e risconti attivi	2.209.964	1.047.446	1.162.518
Attività d'esercizio a breve termine	11.599.474	8.654.783	2.944.691
Debiti verso fornitori	4.287.881	4.703.243	(415.362)
Acconti	113	7.605	(7.492)
Debiti tributari	625.881	428.301	197.580
Altri debiti	790.203	2.127.248	(1.337.045)
Ratei e risconti passivi	5.509.143	4.664.496	844.647
Passività d'esercizio a breve termine	11.213.221	11.930.893	(717.672)
Capitale d'esercizio netto	386.253	(3.276.110)	3.662.363
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	828.700	756.625	72.075
Fondi rischi	-	17.751	(17.751)
Altre passività a medio e lungo termine	1.263.198	1.256.298	6.900
Passività a medio lungo termine	2.091.898	2.030.674	61.224
Capitale investito	33.369.130	26.879.667	6.489.463
Patrimonio netto	(20.482.907)	(17.755.378)	(2.727.529)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(10.776.562)	(8.337.606)	(2.438.956)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.109.662)	(786.683)	(1.322.979)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(33.369.131)	(26.879.667)	(6.489.464)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2022 risulta pari a € 1,3 milioni negativi rispetto a € 4,5 milioni negativi al 31 dicembre 2021.

La differenza è da attribuire principalmente all'incremento dei crediti verso clienti derivante dal maggior fatturato generato a fine esercizio dai nuovi clienti, per l'incremento a seguito dell'acquisizione di circa Euro 1,5 milioni di crediti derivanti dal superbonus 110% in capo alla capogruppo e per il decremento degli altri debiti a seguito del pagamento del residuo debito per l'acquisizione di DiRete s.r.l..

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2022	31/12/2021
A. Cassa	(2.947)	(1.213)
B. Altre disponibilità liquide	(2.221.188)	(2.271.894)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(2.224.135)	(2.273.107)
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.333.797	3.059.790
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	4.333.797	3.059.790
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	2.109.662	786.683
K. Debiti bancari non correnti	8.326.562	7.437.606
L. Obbligazioni emesse	2.450.000	900.000
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	10.776.562	8.337.606
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	12.886.224	9.124.289

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	0,10	0,11
Liquidità secondaria	0,10	0,71
Indebitamento	1,12	2,98
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,87	0,82

Si evidenzia che tutti gl'indici sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente ad eccezione dell'indebitamento che si è ridotto a seguito di quanto sopra indicato relativamente al capitale circolante netto.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale e soprattutto sulla loro formazione. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Come già indicato nei paragrafi precedenti la società ha raggiunto il nuovo obiettivo ESG Ecovadis, la quale porta Planetel a livello Silver, dal Bronze dell'anno 2021

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	9.682
Attrezzature industriali	3.598
Altre immobilizzazioni	4.768.455

Nelle altre immobilizzazioni sono inclusi gli incrementi derivanti dalla

posa della fibra ottica. Si prevede di proseguire nel corrente esercizio 2023 gli investimenti necessari all'espansione della rete in fibra ottica sia nella Provincia di Bergamo, Monza Brianza e Lecco che nelle Province di Brescia e Verona, dove l'acquisizione della controllata Direte s.r.l. permetterà l'incremento della penetrazione di Planetel in questa zona di mercato.

Attività di ricerca e sviluppo

La nostra società nel corso dell'esercizio 2022 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento di VIA BOFFALORA 4 TREVILO (BG)

- **Progetto 1 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma informatica non esistente sul mercato, con l'obiettivo di consentire ai clienti l'autogestione e l'autoconfigurazione della propria linea di connettività.**
- **Progetto 2 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e informatiche finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma software e hardware non esistente sul mercato, con l'obiettivo di creare una nuova interconnessione web per accesso in multi-tenant nell'infrastruttura di gestione della rete aziendale.**
- **Progetto 3 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla realizzazione di una innovativa procedura automatica di archiviazione delle PEC aziendali, con l'obiettivo di migliorare significativamente l'efficienza del loro controllo.**

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per € 932.888.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di R&S la società si avvale del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064 e s.m.i..

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che alcuni costi di R&S sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, consorelle e correlate

La Società controlla:

- Il 100% della Trifolio s.r.l. che opera nel settore della vendita all'ingrosso e del noleggio operativo di fotocopiatori e multifunzione. La società è un'azienda integrata sinergicamente con il gruppo Planetel, in quanto facente parte della filiera di beni e servizi offerti alla clientela.
- Il 55% di Enjoip s.r.l. attiva nel settore delle telecomunicazioni dove opera per lo sviluppo, la gestione ed erogazione di servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini nell'area del napoletano.
- Il 100% di DiRete s.r.l. società acquisita a fine dicembre 2021 che opera nel settore delle telecomunicazioni dove opera per lo sviluppo, la gestione ed erogazione di servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini nell'area del Lago di Garda.
- Il 100% di Net-Admin s.r.l. società acquisita il 28 giugno 2022, che opera nel settore dell'Information Technology, dei Servizi Sistemistici e del Cloud

Di seguito sono evidenziati i rapporti intrattenuti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	crediti commerciali	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
Trifolio s.r.l.	10.497	6.967	33.798	57.451
Enjoip s.r.l.	46.430		415.969	2.482
Direte s.r.l.	91.778		131.432	
Net-Admin s.r.l.	8.379		21.554	
Totale	157.084	6.967	602.753	59.933

La società ha inoltre intrattenuto i seguenti rapporti con parti correlate:

Operazioni con parti correlate	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
S.I.T.I.S. Immobiliare	-	292.368	-	1.192
Totale	-	292.368	-	1.192

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene né direttamente, né indirettamente azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e le politiche adottate dall'azienda al fine di fronteggiare i rischi di liquidità.

Si segnala che la Società è soggetta al rischio di variazione dei tassi di interesse in quanto le fonti di finanziamento sono remunerate a tassi variabili correlati al tasso di riferimento euribor. Per contenere tale rischio la Società ha in essere con primari istituti di credito e relativamente a finanziamenti a medio termine e per i Minibond, contratti di Interest Rate Swap ed Opzioni Cap che le permettono di trasferire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse sulla controparte, pagando di fatto un tasso fisso. Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di credito

Il rischio di credito è considerato dagli Amministratori basso, tenuto conto che l'analisi delle posizioni di credito verso clienti non evidenzia infatti situazioni di possibile inesigibilità. Per tale motivo nessuna particolare politica di tutela è stata posta in essere.

Rischio di liquidità

La Società controlla il rischio di liquidità considerando la scadenza delle attività e passività, finanziarie e commerciali, bilanciando i flussi attesi dalle rispettive operazioni.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Eventi internazionali

Crisi Russia Ucraina

In relazione al drammatico conflitto bellico tra Russia e Ucraina, e a prescindere dalla tragedia umana che si sta perpetrando, la Società non ha alcuna esposizione sui due Paesi. La poca chiarezza che contraddistingue questo momento non permette ancora di fornire informazioni precise sugli effetti futuri, diretti e indiretti, della crisi internazionale in atto.

Eventi societari

Nel mese di febbraio 2023 è stata ottenuta la certificazione Iso lec 20000-1 che recepisce le linee guida sulla qualità dei beni e dei servizi ICT per la definizione dei contratti con la Pubblica Amministrazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2023 vede, come anticipato in precedenza, 3 punti di sviluppo molto importanti:

La crescita nel mercato residenziale FTTH, e l'unione del prodotto Planetel al concetto di economia circolare, con la partnership con Trendevic;

Continua il focus sulla rete in fibra, indirizzato molto anche sul mercato dell'IRU, che in questi ultimi mesi del 2022 hanno visto Planetel in prima linea su offerte verso i principali operatori del settore;

Chiusura dell'integrazione delle reti Net-Admin s.r.l. e dei clienti Direte s.r.l. all'interno della rete Planetel, con particolare interesse ai servizi docker portanti nella rete dalle skill di Net-Admin sin dalla seconda metà del 2022.

Entro il primo semestre del 2023 si chiuderanno inoltre i test sulla rete virtuale necessaria alla fornitura di un applicativo verticale sulle reti di fonia, già sottoscritto da un primario operatore nazionale. Questo applicativo, che sarà da Planetel gestito/mantenuto e ulteriormente sviluppato, userà esclusivamente risorse del cloud Planetel al quale i clienti saranno collegati usando i datacenter all'interno della nostra rete proprietaria.

Nel 2023 incrementeremo inoltre la presenza di nostra fibra all'interno del Datacenter di Aruba su Ponte San Pietro, attivando su nostra rete anche l'entrance room Blu, dando ai nostri clienti accesso anche al nuovo Building appena inaugurato da Aruba S.p.A..

Altro discorso che stiamo prendendo in considerazione è la messa in opera di un nostro Datacenter proprietario, di tipo edge (mini data center di prossimità).

I motivi principali di questo ipotetico investimento sono:

- I costi per i datacenter, diventati negli ultimi 2 anni proibitivi;
- La volontà di avere un nostro datacenter, certificato TIER3 e quindi capiente anche per la pubblica amministrazione;
- Capire il mercato dell'edge datacenter, che negli ultimi anni sta interessando tutta l'Europa, con notevoli soluzioni di importanza sia commerciale che "politica".

Iniziati i primi passi per la stesura di una APP per gli utenti finali, rimandata nel 2022 a causa di altri progetti più impellenti che si sono dovuti chiudere per alcuni nostri clienti del cloud. Un APP che vuole dare al cliente piena gestione della sua linea, ma che probabilmente vorrà sensibilizzare il cliente al concetto di economia circolare, lasciando spazio ad un marketplace per i prodotti ricondizionati in forza della partnership con Trendevice S.p.A..

Anche il 2023 ci vede in prima linea sull'ottenimento di nuovi risultati dal punto di vista della sostenibilità dei nostri prodotti, con la certificazione green dei nostri consumi energetici e la migrazione del parco macchine aziendale verso l'elettrico e l'ibrido. In studio un ampliamento dell'impianto fotovoltaico aziendale per permettere un aumento del 100% della produzione.

Alla luce di quanto sopra indicato il Gruppo Planetel consolida la propria offerta quale System Integrator nel mercato Italiano TLC, mantenendo la costante crescita degli esercizi passati grazie al posizionamento strategico anche per l'esercizio 2023.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e di destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Bruno Mario Pianetti



Planetel Spa
Via Buffalora, 4
24048 TREVISO (BG)
Tel. 035.204085 / Fax 035.204065
Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

6.2 STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

	31/12/22	31/12/21
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	379.789	519.415
2) Costi di sviluppo	1.188.649	734.094
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	516.070	483.994
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.126.119	2.396.328
5) Avviamento	96.605	123.534
7) Altre	733.006	823.897
Totale immobilizzazioni immateriali	5.040.238	5.081.262
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	169.876	186.848
3) Attrezzature industriali e commerciali	23.454	33.582
4) Altri beni	24.361.642	22.682.430
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	222.764
Totale immobilizzazioni materiali	24.554.972	23.125.624
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Controllate	5.475.625	3.975.625
d-bis) Altre imprese	3.940	3.940
Totale partecipazioni	5.479.565	3.979.565
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.479.565	3.979.565
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	35.074.775	32.186.451

	31/12/22	31/12/21
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	498.497	510.881
Totale rimanenze	498.497	510.881
II- Crediti		
1) Verso clienti	5.732.806	6.260.645
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.732.806	6.260.645
3) Verso imprese collegate	158.964	48.094
- esigibili entro l'esercizio successivo	158.964	48.094
5-bis) Per crediti tributari	2.269.931	653.569
- esigibili entro l'esercizio successivo	617.357	653.569
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.652.574	-
5-ter) Per imposte anticipate	96.663	69.802
- esigibili entro l'esercizio successivo	96.663	69.802
5-quater) Verso altri	173.847	64.347
- esigibili entro l'esercizio successivo	155.432	45.824
- esigibili oltre l'esercizio successivo	18.415	18.523
Totale crediti	8.432.211	7.096.457
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	458.803	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	458.803	-
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.221.188	2.271.894
3) Denaro e valori in cassa	2.947	1.213
Totale disponibilità liquide	2.224.135	2.273.107
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.613.646	9.880.445
D) RATEI E RISCONTI	2.209.964	1.047.446
TOTALE ATTIVO	48.898.385	43.114.342

	31/12/22	31/12/21
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.048.912	133.500
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	8.769.388	7.464.720
III - Riserva da rivalutazione	66.725	3.779.272
IV - Riserva legale	26.700	26.700
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.216.410	5.264.228
Varie altre riserve		
Riserve di utili reinvestiti ex Tremonti	-	152.528
Totale altre riserve	6.216.410	5.416.756
VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	458.803	(17.751)
IX - Utile (Perdita) d'esercizio	895.969	952.181
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	20.482.907	17.755.378
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) Strumenti derivati passivi	-	17.751
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	-	17.751
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	828.700	756.625

	31/12/22	31/12/21
D) Debiti		
1) Obbligazioni	3.150.000	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	700.000	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.450.000	-
4) Debiti verso banche	11.960.359	11.397.396
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.633.797	3.059.790
- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.326.562	8.337.606
6) Acconti	113	7.605
- esigibili entro l'esercizio successivo	113	7.605
7) Debiti verso fornitori	4.281.739	4.698.895
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.281.739	4.698.895
9) Debiti verso controllate	6.142	4.348
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.142	4.348
12) Debiti tributari	625.881	428.301
- esigibili entro l'esercizio successivo	625.881	428.301
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	213.353	207.389
- esigibili entro l'esercizio successivo	213.353	207.389
14) Altri debiti	1.840.048	3.176.158
- esigibili entro l'esercizio successivo	576.850	1.919.860
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.263.198	1.256.298
TOTALE DEBITI (D)	22.077.635	19.920.092
E) RATEI E RISCONTI	5.509.143	4.664.496
TOTALE PASSIVO	48.898.385	43.114.342

6.2.1 CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/22	31/12/21
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.204.100	19.441.007
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(12.384)	(2.367)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	766.300	721.772
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
- contributi in conto esercizio	224.675	198.831
- altri	486.931	548.524
Totale altri ricavi e proventi	711.606	747.355
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	22.669.622	20.907.767
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.557.950	1.387.964
7) Per servizi	8.635.559	8.080.433
8) Per godimento beni di terzi	737.006	670.213
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	4.265.331	4.090.191
b) Oneri sociali	1.300.786	1.247.300
c) Trattamento di fine rapporto	320.945	275.601
e) Altri costi	50.897	43.963
Totale costi per il personale	5.937.959	5.657.055
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.208.449	1.016.393
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.101.217	2.581.158
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	648
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	29.652	31.702
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.339.318	3.629.901

	31/12/22	31/12/21
14) Oneri diversi di gestione	150.743	251.507
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	21.358.535	19.677.073
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.311.087	1.230.694
C) Proventi ed oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	13.291	7.992
Totale altri proventi finanziari	13.291	7.992
Totale proventi finanziari	13.291	7.992
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- Altri	301.179	226.376
Totale interessi ed altri oneri finanziari	301.179	226.376
17-bis) Utile e perdite su cambi	(843)	(509)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(288.731)	(218.893)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.022.356	1.011.801
20) imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate		
- Imposte correnti	158.619	79.182
- Imposte differite	(32.232)	(19.562)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	126.387	59.620
21) UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	895.969	952.181

6.2.2 RENDICONTO FINANZIARIO ORDINARIO

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/22	31/12/21
(Dati in Euro)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	895.969	952.181
Imposte sul reddito	126.387	59.620
Interessi passivi/(attivi)	287.888	218.384
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(10.880)	(536)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.299.364	1.229.649
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.309.666	3.597.551
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	5.371	(7.817)
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	4.315.037	3.589.734
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.614.401	4.819.383
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.384	(308.275)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	527.839	(1.760.554)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(417.156)	(207.259)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.162.518)	(607.258)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	844.647	1.612.916
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.035.855)	1.754.488
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.230.659)	484.058
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.383.742	5.303.441

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/22	31/12/22
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(287.888)	(218.384)
(Imposte sul reddito pagate)	(97.760)	150.286
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	54.324	347.348
Totale altre rettifiche	(331.324)	279.250
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.052.418	5.582.691
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(4.519.685)	(8.909.216)
(Investimenti)	(4.781.738)	(8.909.216)
Disinvestimenti	262.053	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(1.167.425)	(4.027.308)
(Investimenti)	(1.167.425)	(4.027.308)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(1.500.000)	(2.901.702)
(Investimenti)	(1.500.000)	(2.901.702)
Disinvestimenti	-	-
<i>Altre attività finanziarie non immobilizzate</i>	(458.803)	-
(Investimenti)	(458.803)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.645.913)	(15.838.226)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	473.837	1.599.124
Accensione finanziamenti	10.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(6.284.319)	(1.922.808)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1.355.005	1.790.158
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.544.523	1.466.474
RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/22	31/12/21
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(48.972)	(8.789.061)
Depositi bancari e postali	2.271.894	11.062.064
Danaro e valori in cassa	1.213	104
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.273.107	11.062.168
Depositi bancari e postali	2.221.188	2.271.894
Danaro e valori in cassa	2.947	1.213
DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	2.224.135	2.273.107

6.2.3 **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2021**

Signori Azionisti,
il bilancio che evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 895.969 e che sottoponiamo alla Vostra approvazione, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante nel bilancio al 31/12/2022, è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con il fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'esercizio 2022 nel contesto macroeconomico, è stato caratterizzato dal consolidamento della ripresa delle attività economiche che avevano subito un rallentamento a causa del diffondersi della pandemia Covid 19. A tutto ciò si sommano i fattori di instabilità derivanti dal conflitto in essere e le situazioni speculative che hanno amplificato l'effetto negativo sull'aumento del costo delle materie prime e dei costi energetici.

Planetel S.p.A., relativamente al problema della speculazione sul costo delle materie prime/prodotti tecnologici, ha sottoscritto accordi quadro che hanno limitato o addirittura quasi annullato l'effetto dei sopracitati aumenti. Per quanto riguarda i costi energetici, la società ha invece subito un aumento di circa Euro 220.000 (pari al 36% in più rispetto al precedente esercizio). Planetel S.p.A., nel rispetto dell'ambiente, utilizza energia green e grazie alle moderne tecnologie ha ridotto i consumi degli apparati utilizzati.

Con riferimento alla Planetel S.p.A. l'esercizio 2022 si è contraddistinto per l'attività di integrazione delle aziende acquisite nel periodo post quotazione: Direte s.r.l. e Net-Admin s.r.l. (quest'ultima acquisita a fine giugno 2022) con opportuni interventi sulle piattaforme gestionali (Cloud e Data Center), oltre alla migrazione dei relativi servizi attivi presso la clientela acquisita.

Oltre alle primarie attività di erogazione dei servizi di connettività Ultra Banda Larga e Voip, la società ha altresì incrementato le attività servizi web, cloud, cyber-security.

Nell'anno 2022 è stata attivata la divisione ITCARE composta da esperti sistemisti informatici ed IT dedicata all'offerta di un servizio completo ai clienti per le attività sistemiche e su PDL, oltre alla consulenza informatica dedicata alla clientela.

Infine è stata completata ed attivata la dorsale rete in fibra ottica Ultra Banda Larga nella provincia Monza e Brianza.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione ve-

ritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter c.c., si precisa che tutte le voci di bilancio, sia patrimoniali che economiche, risultano comparabili con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto, al netto delle quote di ammortamento effettuate nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e concessioni (software) sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto.

I marchi, i brevetti e l'avviamento sono ammortizzati con aliquota pari al 5,56% alcuni e al 10% altri (per quelli con aliquota pari al 10% si è operata la ripresa ai fini fiscali dell'importo indeducibile e sono state iscritte le imposte anticipate relative).

I costi di sviluppo sono ammortizzati con aliquota annua pari al 20%.

I circuiti fibra ottica IRU sono ammortizzati con aliquota pari al 6,66%.

Le spese di collocamento mercato ex AIM sono ammortizzate con aliquota pari al 20%.

.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto eco-

nomico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine ed apparecchiature elettroniche e apparecchiature c/noleggio	20%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	25%
Attrezzature	25%
Ponti radio e apparati WiFi	15%
Impianti	10%
Ipcenter Voice Gateway	20%
Rete fibra	6,66%
Armadi rete fibra/cabinet	12%
Cellulari	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Ai sensi dell'art. 10 L. 72/1983 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie od economiche.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico per competenza e l'impegno finanziario ad effettuare i relativi pagamenti residui viene evidenziato nella nota integrativa.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Ai sensi del comma 8, dell'art. 2435-bis C.c., ricorrendone i presupposti, la Società si è avvalsa la facoltà di derogare a quanto disposto dall'art. 2426 n. 8 C.c., in quanto l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno mantenere i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in deroga all'art. 2426 n. 8 C.c., così come previsto dall'art. 2435 bis C.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I debiti sono stati valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, poiché le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

La merce tecnologicamente obsoleta è stata stimata al valore di realizzo.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili

l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Impegni, garanzie e passività potenziali

L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relati-

va documentazione e le garanzie rappresentano quelle rilasciate dalla società a fronte di investimenti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

6.2.4 ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
5.040.238	5.081.262	(41.024)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi d'im- pianto e ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti di bre- vetto indust. e diritti di utilizz. delle opere dell'in- gegno	Concessioni, licenze, mar- chi e diritti simili	Avviamento	Altre immo- bilizz. im- materiali	Totale immo- bilizz. imma- teriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	519.415	734.094	483.994	2.396.328	123.534	823.897	5.081.262
Valore di bilancio	519.415	734.094	483.994	2.396.328	123.534	823.897	5.081.262
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisi- zioni	41.890	801.231	249.388	-	-	74.916	1.167.425
Ammortamento dell'e- sercizio	181.516	346.676	217.312	270.209	26.929	165.807	1.208.449
Totale variazioni	(139.626)	454.555	32.076	(270.209)	(26.929)	(90.891)	(41.024)
Valore di fine esercizio							
Costo	379.789	1.188.649	516.070	2.126.119	96.605	733.006	5.040.238
Valore di bilancio	379.789	1.188.649	516.070	2.126.119	96.605	733.006	5.040.238

Costi d'impianto e d'ampliamento

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2021	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	SALDO 31/12/2022
Quotazione AIM	519.415	-	-	173.138	346.277
Spese societarie	-	41.890	-	8.378	33.512
Totale	519.415	41.890	-	181.516	379.789

Costi di sviluppo

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2021	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021
Costi R&S	734.094	801.231	-	346.676	1.188.649	734.094
Totale	734.094	801.231	-	346.676	1.188.649	734.094

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2021	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021
Software	483.994	249.388	-	217.312	516.070	483.994
Totale	483.994	249.388	-	217.312	516.070	483.994

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2021	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021
Marchi	2.396.328	-	-	270.209	2.126.119	2.396.328
Totale	2.396.328	-	-	270.209	2.126.119	2.396.328

Avviamento

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2021	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021
Avviamento	123.534	-	-	26.929	96.605	123.534
Totale	123.534	-	-	26.929	96.605	123.534

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2021	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	SALDO 31/12/2022
Spese incrementative beni terzi	103.401	74.916	-	26.417	151.900
Circuito IRU	292.855	-	-	29.906	262.949
Altre spese plurien- nali	15.641	-	-	6.484	9.157
Indirizzi IP	412.000	-	-	103.000	309.000
Totale	823.897	74.916	-	165.807	733.006

Per una migliore rappresentazione delle voci di bilancio si è proceduto a riclassificare nelle spese d'impianto ed ampliamento i costi plurien- nali sostenuti per la quotazione al mercato borsistico Euronext Growth Milan, in quanto riconducibili a costi per transazioni sul capitale il cui trattamento è disciplinato dall'art. 2426 c.c. e dall'OIC 24 mentre nelle spese di sviluppo, nel rispetto del principio contabile n.24 del CNDC revisionato dall'OIC e dall'art. 2426 p.to 5 c.c., sono stati inseriti sol- tanto i costi R&S capitalizzati per i nuovi progetti e dettagliatamente indicati nel relativo paragrafo "Nota Integrativa, altre informazioni" del presente documento.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società sulle quali sono state effettuate rivalutazioni mo- netarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Indirizzi IP	515.000	-	515.000
Marchio Planetel	2.399.258	-	2.399.258
Marchio Fastnom	62.720	-	62.720
Marchio Regdom	64.971	-	64.971
Totale rivalutazioni	3.041.949	-	3.041.949

In conformità con l'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. "Decre- to Agosto") convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 nel presente bilancio risultano le seguenti rivalutazioni di immo- bilizzazioni immateriali:

- Per gli indirizzi IP è stata redatta apposita perizia di stima da parte di un esperto indipendente. Il processo valutativo è stato condotto con l'applicazione del metodo delle transazioni comparabili. L'ef-

fetto sul patrimonio netto ha generato una riserva di rivalutazione pari ad Euro 499.550 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 15.450.

- Per il marchio "PLANETEL" è stata redatta apposita perizia di stima da parte di un esperto indipendente. Il processo valutativo è stato condotto con l'applicazione del "Relief from Royalty Method" e con proiezioni di fatturato, relative alle vendite dei prodotti contrassegnati dal marchio suddetto. L'effetto sul patrimonio netto ha generato una riserva di rivalutazione pari ad Euro 2.111.347 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 287.911 che include anche la relativa maggiorazione del 9% prevista dalla Legge di Bilancio 2022 che consente di dedurre le quote fiscali di ammortamento in 18 anni invece che in 50 anni.
- Per i marchi "FASTNOM" e "REGDOM" è stata redatta apposita perizia di stima da parte di un esperto indipendente. Il processo valutativo è stato condotto con l'applicazione del "Relief from Royalty Method" e con proiezioni di fatturato, relative alle vendite dei prodotti contrassegnati dei marchi suddetti. L'effetto sul patrimonio netto ha generato una riserva di rivalutazione pari ad Euro 112.368 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 15.323 che include anche la relativa maggiorazione del 9% prevista dalla Legge di Bilancio 2022 che consente di dedurre le quote fiscali di ammortamento in 18 anni invece che in 50 anni.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
24.554.972	23.125.624	1.429.348

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizz. materiali	Immobilizz. ma- teriali in corso e acconti	Totale Immobilizz. materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	600.230	318.368	33.972.544	222.764	35.113.906
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	413.382	284.786	11.290.114	-	11.988.282
Valore di bilancio	186.848	33.582	22.682.430	222.764	23.125.624
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	9.682	3.598	4.768.455		4.781.735
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	28.409	222.764	251.173
Ammortamento dell'esercizio	26.654	13.726	3.060.837	-	3.101.217
Totale variazioni	(16.972)	(10.128)	1.679.212	(222.764)	1.429.348
Valore di fine esercizio					
Costo	609.913	321.968	38.649.933	-	39.581.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	440.037	298.514	14.288.291	-	15.026.842
Valore di bilancio	169.876	23.454	24.361.642	-	24.554.972

Impianti e macchinari

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2021	Incremento esercizio	Decremento esercizio	SALDO 31/12/2022
Impianti e macchinari	600.230	9.682	-	609.912
Totale	600.230	9.682	-	609.912

Attrezzature

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2021	Incremento esercizio	Decremento esercizio	SALDO 31/12/2022
Attrezzatura	318.368	3.598	-	321.968
Totale	318.368	3.598	-	321.968

Altre immobilizzazioni

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2021	Incremento esercizio	Decremento esercizio	SALDO 31/12/2022
Mobili	3.501.527	102.579	-	3.604.106
Macchine elettroniche	30.328.403	4.604.325	(82.803)	34.849.925
Automezzi	115.648	60.719	(8.264)	168.103
Cellulari	26.966	832	-	27.798
Totale	33.972.544	4.768.455	(91.067)	38.649.932

Totale rivalutazioni immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104 14 agosto 2020 convertito dalla L. 126/2020 la società ha provveduto ad effettuare la rivalutazione dei seguenti beni di impresa:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Rete fibra	1.582.436	-	1.582.436
Totale rivalutazioni	1.582.436	-	1.582.436

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 16 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Numero contratto	Data stipula	Quota capitale 2022	Quota interessi 2022	Debito residuo 2022
76113951	20/05/2019	6.884,49	158,08	2.605,46
76115164	01/08/2019	5.054,72	137,65	3.209,31
76115660	25/09/2019	5.254,96	196,38	3.794,81
76119182	23/07/2020	4.204,58	279,44	6.717,89
76119492	31/08/2020	4.183,64	315,85	7.427,43
76120008	20/10/2020	4.173,20	317,07	7.780,88
76117958	20/02/2020	4.970,92	74,23	567,23
76118194	30/04/2020	3.228,98	166,17	4.567,88
76118221	13/05/2020	3.228,98	166,17	4.567,88
76119185	22/07/2020	3.362,81	195,16	5.346,82
AS/1724469	06/06/2022	7.380,73	993,98	45.873,37
AS/1724474	06/06/2022	8.039,83	1.082,14	49.968,37
AS/1724709	10/06/2022	3.417,03	462,34	21.189,80
AS/1726536	08/09/2022	1.768,61	283,07	20.381,55
135687 rci		5.188,41	406,71	5.595,25
CISCO De Lange		136.454,50	4.565,26	278.648,71

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/22	31/12/21	
5.479.565	3.979.565	168.750

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.975.625	3.940	3.979.565
Valore di bilancio	3.975.625	3.940	3.979.565
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.500.000	-	1.500.000
Totale variazioni	1.500.000	0	1.500.000
Valore di fine esercizio			
Costo	5.475.625	3.940	5.479.565
Valore di bilancio	5.475.625	3.940	5.479.565

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Enjoip s.r.l.	Treviolo	03664410168	10.000	167.081	737.244	55,00%	55.375
Trifolio s.r.l.	Treviolo	02283660161	40.000	15.746	342.132	100,00%	245.250
Direte s.r.l.	Treviolo	04330910987	100.000	374.872	553.958	100,00%	3.675.000
Net-Admin s.r.l.	Treviolo	08524540963	10.000	187.979	397.336	100,00%	1.500.000
Totale							5.475.625

I dati di tutte le società Enjoip e Trifolio si riferiscono al bilancio approvato relativo all'esercizio 31.12.2022.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Denominazione	Valore di bilancio
BCC Sorisole e Lepreno	3.627
Conai	13
Altre partecipazioni	300

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese
3.940

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
498.497	510.881	(12.384)

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.
La merce tecnologicamente obsoleta è stata stimata al valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	510.881	(12.384)	498.497
Totale rimanenze	510.881	(12.384)	498.497

II. CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
8.432.211	7.096.457	1.335.754

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.260.645	(527.839)	5.732.806	5.732.806	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	48.094	110.870	158.964	158.964	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	653.569	1.616.362	2.269.931	617.357	1.652.574
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	69.802	26.861	96.663		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	64.347	109.500	173.847	155.432	18.415
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.096.457	1.335.754	8.432.211	6.761.222	1.670.989

La voce "Crediti tributari" si riferisce per Euro 323.157 a Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo, per Euro 3.199 a Credito Ires per rimborso Irap, per Euro 4.591 a crediti imposta rivalutazione TFR, per Euro 36.413 a Crediti verso l'Erario per voucher PC e connettività, per Euro 351.240 a Credito imposta per nuovi investimenti, per Euro 1.541.342 a Credito diversi per Superbonus acquisito, per Euro 9.978 a somme dovute verso l'Erario e per Euro 11 a crediti per ritenute su lavori pubblici.

La voce "Altri crediti entro 12 mesi" si riferisce per Euro 21.226 a credito verso dipendenti, per Euro 113.247 ad anticipi, per Euro 18.374 a crediti vari, per Euro 2.000 a credito ECOEM e per Euro 585 a credito INAIL.

La voce "Altri crediti oltre 12 mesi" si riferisce per l'intero importo a depositi cauzionali in denaro.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.724.698	8.108	5.732.806
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	158.964	-	158.964
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.269.931	-	2.269.931
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	96.663	-	96.663
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	173.847	-	173.847
totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.424.103	8.108	8.432.211

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106	Totale
Saldo al 31/12/2021	31.702	31.702
Utilizzo nell'esercizio	22.794	22.794
Accantonamento esercizio	29.652	29.652
Saldo al 31/12/2021	38.560	38.560

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
458.803	-	458.803

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	458.803	458.803
Totale	458.803	458.803

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
2.224.135	2.273.107	(48.972)

Disponibilità liquide	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.271.894	(50.706)	2.221.188
Denaro e valori in cassa	1.213	1.734	2.947
Totale	2.273.107	(48.972)	2.224.135

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e

di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/22	31/12/21	
2.209.964	1.047.446	1.162.518

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescin-
dono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri,
comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore
a cinque anni.

Ratei e risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.785	6.473	12.258
Risconti attivi	1.041.661	1.156.045	2.197.706
Totale	1.047.446	1.162.518	2.209.964

I ratei attivi sono relativi, per l'intero importo, a ricavi vari.

I risconti si compongono di costi relativi a licenze, commissioni bancarie,
spese formazione, servizi telematici, networking, valori bollati, noleg-
gi, assicurazioni di competenza dell'esercizio successivo.

6.2.5 ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
20.482.907	17.755.378	10.653.938

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTI

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	133.500	3.915.412		4.048.912	133.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.464.720	1.304.668		8.769.388	7.464.720
Riserve di rivalutazione	3.779.272	(3.712.547)		66.725	3.779.272
Riserva legale	26.700			26.700	26.700
Altre riserve					-
Riserva straordinaria	5.264.228	952.182		6.216.410	5.264.228
Varie altre riserve	152.528	(152.528)		-	152.528
Totale altre riserve	5.416.756	799.654	-	6.216.410	5.416.756
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(17.751)	476.554		458.803	(17.751)
Utile (perdita) dell'esercizio	952.181	(952.181)	895.969	895.969	952.181
Totale patrimonio netto	17.755.378	1.831.560	895.969	20.482.907	17.755.378

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.048.912	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8.769.388	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	66.725	A,B
Riserva legale	26.700	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	6.216.410	A,B,C,D
Totale altre riserve	6.216.410	A,B,C,D
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	458.803	A,B,C,D
Totale	19.586.938	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", stanziata a norma dell'art. 2427 primo comma, n. 11-bis, C.C. e in conformità con il principio contabile OIC 32, per rilevare l'iscrizione al fair value dei due contratti derivati IRS di copertura dei tassi di interesse. Le principali informazioni in merito ai due strumenti derivati vengono riportate in apposito paragrafo della nota integrativa.

Si precisa inoltre che tale riserva negativa non viene considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 C.c.

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(17.751)
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a rettifica di attività/passività	476.554
Valore di fine esercizio	458.803

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
-	17.751	(17.751)
	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.751	17.751
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio nell'esercizio	17.751	17.751
Totale variazioni	(17.751)	(17.751)
Valore di fine esercizio	-	-

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
828.700	756.625	72.075
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Valore di inizio esercizio		756.625
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio		160.405
Utilizzo nell'esercizio		88.330
Totale variazioni		72.075
Valore di fine esercizio		828.700

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/22	31/12/21	
22.077.635	19.920.092	2.157.543

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	3.150.000	3.150.000	700.000	2.450.000
Debiti verso banche	11.397.396	562.963	11.960.359	3.633.797	8.326.562
Acconti	7.605	(7.492)	113	113	-
Debiti verso fornitori	4.698.895	(417.156)	4.281.739	4.281.739	-
Debiti verso imprese controllate	4.348	1.794	6.142	6.142	-
Debiti tributari	428.301	197.580	625.881	625.881	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.389	5.964	213.353	213.353	-
Altri debiti	3.176.158	(1.336.110)	1.840.048	576.850	1.263.198
Totale debiti	19.920.092	2.157.543	22.077.635	10.037.875	12.039.760

La voce "Debiti tributari" si riferisce per Euro 2.231 a Debiti Irap, per Euro 80.238 a Debiti Ires, per Euro 126.118 a Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte, per Euro 249.851 a debito IVA e per Euro 167.443 a Debiti per imposta sostitutiva rivalutazione L.104/2020.

La voce "Altri debiti entro l'esercizio" si riferisce per Euro 263.926 a Debiti verso il personale dipendente, per Euro 92.779 a fondi di previdenza complementare, per Euro 1.599 a debiti Metasalute, per Euro 211 a debiti verso sindacati e per Euro 218.335 a debiti diversi.

La voce "Altri debiti oltre l'esercizio" si riferisce per l'intero importo a depositi cauzionali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Area geografica	Italia	Eestero	Totale
Obbligazioni	3.150.000	-	3.150.000
Debiti verso banche	11.960.359	-	11.960.359
Acconti	113	-	113
Debiti verso fornitori	4.214.062	67.677	4.281.739
Debiti verso imprese controllate	6.142	-	6.142
Debiti tributari	625.881	-	625.881
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	213.353	-	213.353
Altri debiti	1.840.048	-	1.840.048
Debiti	22.009.958	67.677	22.077.635

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	3.150.000	3.150.000
Debiti verso banche	11.960.359	11.960.359
Acconti	113	113
Debiti verso fornitori	4.281.739	4.281.739
Debiti verso imprese controllate	6.142	6.142
Debiti tributari	625.881	625.881
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	213.353	213.353
Altri debiti	1.840.048	1.840.048
Totale debiti	22.077.635	22.077.635

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/22	31/12/21	
5.509.143	4.664.496	844.647

Ratei e risconti passivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	353.462	22.682	376.144
Risconti passivi	4.311.034	821.965	5.132.999
Totale	4.664.496	844.647	5.509.143

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi riguardano prevalentemente ricavi anticipati relativi a canoni di connettività internet. Sono altresì presenti risconti relativi al credito d'imposta per nuovi investimenti legge n. 160/2019 e legge 170/2020 che seguono la competenza dei relativi piani di ammortamento dei suddetti investimenti.

I ratei passivi riguardano prevalentemente interessi passivi, commissioni bancarie e altri costi di competenza dell'esercizio.

6.2.6 CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
	22.669.622	20.907.767	1.761.855
Descrizione	SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	21.204.100	19.441.007	1.763.093
Variazioni rimanenze prodotti	(12.384)	(2.367)	(10.017)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	766.300	721.772	44.528
Altri ricavi e proventi	711.606	747.355	(35.749)
Totale	22.669.622	20.907.767	1.761.855

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	21.204.100
Totale	21.204.100

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	21.204.100
Totale	21.204.100

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
	21.358.535	19.677.073	1.681.462

Descrizione	SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	1.557.950	1.387.964	169.986
Servizi	8.635.559	8.080.433	555.126
Godimento di beni di terzi	737.006	670.213	66.793
Salari e stipendi	4.265.331	4.090.191	175.140
Oneri sociali	1.300.786	1.247.300	53.486
Trattamento di fine rapporto	320.945	275.601	45.344
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	50.897	43.963	6.934
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.208.449	1.016.393	192.056
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.101.217	2.581.158	520.059
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	648	(648)
Svalutazioni crediti attivo circolante	29.652	31.702	(2.050)
Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	150.743	251.507	(100.764)
Totale	21.358.535	19.677.073	1.681.462

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
	(288.731)	(218.893)	(69.838)

Descrizione	SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
Da partecipazione	-	-	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	13.291	7.992	5.299
(Interessi e altri oneri finanziari)	(301.179)	(226.376)	(74.803)
Utili (perdite) su cambi	(843)	(509)	(334)
Totale	(288.731)	(218.893)	(69.838)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	62.608
Debiti verso banche	238.516
Altri	55
Totale	301.179

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	62.608	62.608
Interessi bancari	80	80
Interessi medio credito	238.136	238.136
Sconti e oneri finanziari	300	300
Interessi su finanziamenti	55	55
Totale	301.179	301.179

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	387	387
Altri proventi	12.904	12.904
Totale	13.291	13.291

E) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/22	31/12/21	
126.387	59.620	66.767

Imposte	SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21	Variazione
Imposte correnti:	158.619	79.182	79.437
IRES	98.455	21.316	77.139
IRAP	60.164	57.866	2.298
Imposte sostitutive	-	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
Imposte differite (anticipate)	(32.232)	(19.562)	(12.670)
IRES	(27.726)	(15.056)	(12.670)
IRAP	(4.506)	(4.506)	-
Totale	126.387	59.620	25.461

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.
Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.022.356	
Onere fiscale teorico (%)	24	245.365
Variazioni in aumento	178.486	
Variazioni in diminuzione	(610.663)	
Irap ded. Su personale	-	
10% Irap 2021	-	
Perdite esercizi precedenti	-	
ACE	(179.952)	
Imponibile fiscale	410.227	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		98.454

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	7.278.698	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	283.869
Variazioni in aumento	131.088	
Variazioni in diminuzione	(5.867.127)	
Ulteriore variazione in diminuzione	-	
Imponibile Irap	1.542.659	
IRAP corrente per l'esercizio		60.164

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 929 relative all'ammortamento dell'avviamento indeducibile superiore al 1/18 del costo e sono state iscritte imposte anticipate per Euro 31.303 relative all'ammortamento dei marchi indeducibile superiore al 1/18 del costo.

6.2.7 ALTRE INFORMAZIONI

La nostra società nel corso dell'esercizio 2022 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento di VIA BOFFALORA 4 TREVILOLO (BG):

- Progetto 1 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e informatiche finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma informatica non esistente sul mercato, con l'obiettivo di consentire ai clienti l'autogestione e l'autoconfigurazione della propria linea di connettività;
- Progetto 2 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e informatiche finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma software e hardware non esistente sul mercato, con l'obiettivo di creare una nuova interconnessione web per accesso in multi-tenant nell'infrastruttura di gestione della rete aziendale;
- Progetto 3 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla realizzazione di una innovativa procedura automatica di archiviazione delle PEC aziendali, con l'obiettivo di migliorare significativamente l'efficienza del loro controllo.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per Euro 932.888. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di R&S la società si avvale del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198 /209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064 e s.m.i..

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che alcuni costi di R&S sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

Tale progetto, in base ai costi sostenuti nell'esercizio 2022, ha generato

un credito di imposta pari ad Euro 186.142.

Riclassificazione Costi	ANNO 2022	%	Credito d'Imposta
TOTALE COSTI R&S AMMISSIBILI	932.888	0,20	186.142

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	31/12/22	31/12/21	Variazione
Dirigenti	-	-	-
Quadri	7	7	-
Impiegati	54	48	6
Operai	63	59	4
Altri	6	6	-
Totale	130	120	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

Ai sensi di legge si precisa che all'organo amministrativo è stato attribuito un compenso pari ad Euro 250.480 oltre ai contributi previdenziali dovuti per legge, mentre al collegio sindacale è stato assegnato un compenso complessivo pari ad Euro 33.280 oltre ai contributi dovuti per legge:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	250.480	33.280

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.467

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	6.752.762	0,59960
Totale	6.752.762	0,59960

Descrizione	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	6.752.762
Totale	6.752.762

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati
(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società ha in essere otto contratti per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse su finanziamenti erogati dai diversi istituti di credito e nella fattispecie vengono riportate le seguenti informazioni:

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/06/19	31/05/24	184.586	3.878

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/10/20	21/10/26	686.051	43.298

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Irs Plain Vanilla	Acquisto	21/02/19	29/02/24	457.330	8.214

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	11/10/19	11/10/24	156.502	4.945

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	02/03/22	28/02/30	2.450.000	219.597
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	28/04/22	27/04/27	3.150.000	132.688
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/10/20	21/10/26	403.559	25.469
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Irs protetto payer	Acquisto	31/10/19	27/04/24	-	-

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto previsto dall'art. 2427, 1° comma, n. 9 c.c., si evidenzia che al termine dell'esercizio 2022, gli impegni fuori bilancio della Società sono rappresentati dai canoni di leasing non scaduti (valore di riscatto incluso), pari ad Euro 468.243 complessivi in linea capitale oltre interessi, e riferiti ai n. 16 contratti di locazione finanziaria in essere al 31.12.2022 relativi ad autovetture, furgoni e apparecchiature elettroniche.

Descrizione	importo
Impegni	468.243
Garanzie reali	972.427

Le garanzie sono state rilasciate da Planetel S.p.a. a fronte della sottoscrizione dei contratti di leasing immobiliari da parte della società Sitis Immobiliare s.r.l.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si segnala che i rapporti con le parti correlate sono stati conclusi a normali condizioni di mercato e in particolare si precisa che la società si avvale prevalentemente della fornitura di servizi tecnico-amministrativi, di servizi per gestione di magazzino e da canoni d'affitto immobili.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di febbraio 2023 è stata ottenuta la certificazione Iso lec 20000-1 che recepisce le linee guida sulla qualità dei beni e dei servizi ICT per la definizione dei contratti con la Pubblica Amministrazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto aiuti di stato che non risultino già pubblicati nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) nell'apposita sezione del sito web del Ministero dello Sviluppo Economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

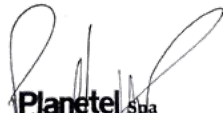
Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	895.969
5% a riserva legale	Euro	44.798
a riserva straordinaria	Euro	378.478
a dividendo	Euro	472.693

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31.12.2022 così come redatto dall'organo amministrativo

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Bruno Mario Pianetti


Planetel SpA
 Via Boffalora, 4
 24048 TREVIOLO (BG)
 Tel. 035.204085 / Fax 035.204065
 Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

6.3 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di PLANETEL S.p.A. convocata per
l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art.2429 comma 2 C.C.**

Signori Azionisti,

con la presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 comma 2 C.C., il Collegio sindacale riferisce sull'attività svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e sino alla data odierna, in conformità alla normativa di riferimento ed alla Norma n.7.1. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale – principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC.

Il Collegio sindacale infatti ha ritenuto di uniformarsi alle Norme di comportamento per le società non quotate, poiché Planetel è quotata, dal 30 dicembre 2020, al mercato Euronext Growth Milan, che non è regolamentato ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1988 n° 58 (TUF): pertanto alla medesima Società non sono applicabili le Norme di comportamento emanate dal CNDCEC per le società quotate.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di *"pianificazione"* dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche non hanno subito modifiche sostanziali se non quelle derivanti da una crescita organica;
- le risorse umane costituenti la *"forza lavoro"* non sono sostanzialmente mutate, salvo l'incremento dovuto all'adeguamento dell'assetto organizzativo;
- la Società, salvo gli effetti di una crescita di volumi, ha operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.;
- sull'eventuale rilascio di pareri da parte del Collegio sindacale, come previsto dalla normativa.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Nel corso dell'esercizio c'è stato uno scambio frequente di informazioni tra il Collegio, l'Organismo di vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01 e la società incaricata della Revisione legale dei conti. Nel corso di tali incontri e colloqui sono state condivisi i programmi di lavoro e di verifica, nonché le principali risultanze di tali attività.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con gli Amministratori e consulenti esterni si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Dalla documentazione esaminata si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria e del lavoro non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Fatti rilevanti intercorsi durante l'esercizio

Nella presente relazione si dà atto che nel corso del primo semestre 2022 la Società ha deliberato alcune operazioni sul capitale sociale: in data 11 aprile un aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, di nominali € 1.424,84 con sovrapprezzo di € 678.580,16, riservato ai soci fondatori di DiRete S.r.l., in data 28 aprile un aumento gratuito sino ad € 4.000.000,00, in data 28 giugno un aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, di nominali € 48.912,00 con sovrapprezzo di € 628.088,00, riservato ai soci di NET-ADMIN S.r.l., società che opera nel settore dell'Information Technology di cui è stato contemporaneamente acquisito il 100% del capitale sociale. Inoltre in aprile la società ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario di € 3.500.000, durata 5 anni, interamente sottoscritto da Unicredit S.p.A... Il Collegio ha vigilato sull'osservanza da parte dell'Organo amministrativo delle norme di legge e di statuto applicabili.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Inoltre:

- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del codice civile. Sono state fornite le informazioni richieste dalla norma e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- l'Organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione nel rispetto del contenuto obbligatorio di cui all'art 2428 del codice civile, contribuendo, con i dati e le risultanze del bilancio, a fornire un quadro completo e chiaro della situazione aziendale;
- gli Amministratori hanno preso atto, nella predisposizione del bilancio ed ai fini della valutazione, della continuità aziendale;
- la Revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A. che ha emesso in data odierna, la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relativamente al bilancio civilistico senza rilievi.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio civilistico, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi

dell'articolo 2423, comma quarto;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- In merito alla proposta dell'Organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo e pari a euro 895.969.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di amministrazione.

Il Collegio, infine, nel rammentare che con l'Assemblea annuale dei Soci giunge a naturale scadenza l'incarico riconosciutogli, ringrazia per la fiducia accordata.

Treviolo, 12 aprile 2023

I sottoscritti Sindaci:

Presidente Collegio sindacale

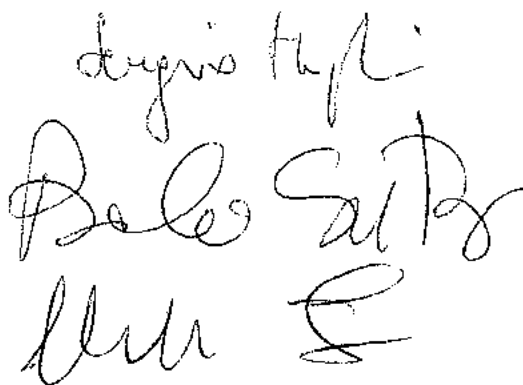
Dott. Sergio Mazzoleni

Sindaco effettivo

Dott. Paolo Saita

Sindaco effettivo

Dott. Michele Iori



6.4 **RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO ORDINARIO**



PLANETEL S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
PLANETEL S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della PLANETEL S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della PLANETEL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della PLANETEL S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della PLANETEL S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della PLANETEL S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio